



IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXIV • N° 7-8 • 01 Luglio 2011 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

“QUATTRO ATTI UNICI”

di Bruno Barbini

Prendendo liberamente a pretesto il titolo si potrebbe pensare che l'argomento che segue ha rimandi teatrali, ma così non è. Il tema è invece politico o se preferite politico-amministrativo. Argomento del quale è sempre bene parlare come già abbiamo fatto nel numero precedente, usando, ovviamente, toni pacati, privilegiando la riflessione alle passioni, i suggerimenti agli acuti, le proposte alla critica fine a se stessa. E' perentorio e giusto allontanare ed ignorare chi scrive nell'ombra pensando di essere l'alfiere di un esercito che non può avere o di rappresentare la figura del giudice supremo che tutto sa e tutto giudica.

Io, con tutta la modestia del caso, nella veste di direttore responsabile della testata preferisco il dialogo e la riflessione aperta, scelte prive da ogni condizionamento interno ed esterno, avendo come unico desiderio il buon dialogo con i lettori e restare nell'ottica di tenere in vita il prestigio della testata sicuramente tanto cara alla comunità assisina, ai lettori tutti del comprensorio, ai paesani lontani dalla propria terra.

Ma torno sul titolo: "Quattro" perché sono le legislature che, dopo la recente consultazione, ci apprestiamo a concludere. "Atti unici" perché, a mio parere, rappresentano "quattro stagioni" uniche ed originali nel contesto politico-amministrativo del nostro comune.

Tutti ricorderanno che nel 1997 partì dal comune di Assisi una nuova idea di programmare e gestire la "cosa pubblica". In molti credettero nel progetto e lo adottarono politicamente attraverso il consenso elettorale. Ci fu qualcosa nell'aria che dava la speranza di volgere al nuovo. Cito uno slogan, ormai troppo abusato, quello dell'inizio di "una seconda repubblica". E così fu.

Nell'autunno di quell'anno arrivò, purtroppo, il terremoto.

Notti insonni per tutti, preoccupazioni per ognuno di noi, le vittime nel crollo delle vele della Basilica di San Francesco gettarono lutto e sgomento, tanti mesi ad aspettare che lo scisma sismico concludesse la sua pernicioso presenza. Siamo sempre in zona sismica, non dobbiamo mai dimenticarlo, ma quelle paure, grazie a Dio,



sono solo un ricordo. E partì così l'inizio della ricostruzione. Rimboccate le maniche, messi da parte i piagnistei, pieni di entusiasmo e di orgoglio, pietra su pietra, mattone su mattone, cominciarono a fiorire i cantieri.

Dieci anni di lavoro duro, incessante, difficile, hanno consentito di rimettere a nuovo una città che è stata, è e resterà il simbolo della religiosità francescana, sicuramente una delle bellezze del Creato e della mano dell'uomo. Due programmi

segue a pag. 2



**BUONE VACANZE
A TUTTI I LETTORI**

**TORNIAMO
A SETTEMBRE**



Il portale della città di Assisi

www.assisivirtual.com

PRESTITI - LEASING - MUTUI

consul.fin.

di Tenna Gabriele Maria
mediatore creditizio

S. Maria degli Angeli - 06081 - Assisi (Pg)
Via G. Becchetti, 65
Tel./Fax 075 8044797 - Cell. 339 1843055
a.tenna@libero.it

Iscrizione U.I.C. 58678

AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
 075.8044255

da pag. 1: Quattro atti unici

paralleli si susseguirono di pari passo: la ricostruzione privata e la ricostruzione pubblica.

Due progetti che dovevano tener conto di ridare sicurezza e vivibilità alla gente ma, nel contempo, dovevano sostenere ed accelerare la ripresa economica crollata ai minimi termini soprattutto sul versante della economia turistica. Ed ecco allora il sostegno alla permanenza della Università agli Studi Superiori del Turismo, il sostegno illuminato alla realizzazione del Lyrick Theatre, il progetto e la realizzazione della Strada Mattonata, importanti opere viarie soprattutto nella realtà angelana, la creazione di nuove zone artigianali e industriali sparse sull'intero territorio a valle della città, etc. etc.

Tutto è trascorso nei tempi e nei modi previsti, un progetto complessivo di ampio respiro e di notevole efficienza, un tempo passato senza clamori e scandali di sorta, tanto da farlo quasi dimenticare alla gente. Pare giusto invece rivolgere a tutti, maggioranza e opposizione politica, uomini delle istituzioni, uomini della cultura, ai cittadini dell'intero territorio comunale come anche a quelli che vivono lontano dall'ombra del Cupolone, il meritato grazie dell'intera comunità. Anche questa ultima legislatura, che rappresenta idealmente il "quarto" degli "atti unici" e il coronamento ed il completamento di quel progetto, è figlia legittima di quella idea madre del 1997. Ma tutto ciò non basta e nessuno può permettersi il lusso di sentirsi vincitore assoluto. Solo nella ambizione privatistica il manager può ritenersi soddisfatto e scegliere di deporre le armi ma, nella cosa pubblica, è indispensabile operare sempre al meglio delle possibilità con un occhio continuo sempre rivolto verso la comunità ed il suo futuro.

E' pertanto indispensabile mettere in cantiere, da subito, un altro progetto di medio-lungo termine che guardi ad ulteriori successi futuri. E' la sfida che attende la comunità nella quale tutti, intendo dire tutti gli uomini di buona volontà, devono mettersi all'opera. Ovviamente senza commettere errori tattici e strategici. Sarà dura, ma infondo è sempre stato così, anzi, nei tempi non facili emerge sempre chi è più bravo dell'altro. Ed una città che ha il vanto di chiamarsi Assisi, o per chi preferisce "la Gerusalemme d'Occidente" può sicuramente mirare ad avere di più e di meglio. Di conseguenza, necessita sviluppare le straordinarie risorse di questa città nel segno della continuità con quanto realizzato nei "quattro atti unici" che si stanno concludendo.

Buon lavoro.

CERIMONIA DI CONSEGNA DEGLI EMBLEMI ARALDICI CITTA' DI ASSISI

Con una solenne cerimonia nella Sala Conciliazione del Palazzo dei Priori il 22 giugno 2011 il sindaco della Città di Assisi Claudio Ricci ha ufficialmente adottato i nuovi emblemi araldici: Gonfalone, stemma e bandiera. Il Comune di Assisi assume la insigne denominazione "Città di Assisi" e adotta il nuovo motto "SERAPHICA CIVITAS" che sostituisce "Pax et Bonum". Tale motto è desunto dai sigilli municipali rinvenuti nell'archivio storico comunale di Assisi in un timbro datato XVIII secolo.

Sono intervenute numerose autorità che hanno relazionato sulla storia delle insegne civiche e onorificenze araldiche alle quali il sindaco di Assisi ha espresso ringraziamenti e saluti. E' seguito un omaggio musicale del coro dei Cantori di Assisi. Al termine della cerimonia in piazza del Comune il Vescovo mons. Domenico Sorrentino ha benedetto il nuovo Gonfalone della città.



FRATELLI
BUINI
LEGNAMI

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it-www.buinilegnami.it



VIZI E VIRTÙ ALLO SPECCHIO

Il comportamento dell'uomo risente della biologia, della storia personale, ma è anche *ampiamente influenzato dall'ambiente in cui vive, dai costumi e dalla cultura del momento*; oggi l'enorme diffusione dei mezzi di comunicazione ci consegna a domicilio, in ogni momento, delle *immagini* che hanno un peso rilevante nel determinare la mentalità dominante e nel condizionare le nostre abitudini

Da sempre però l'uomo deve fare i conti con il proprio corredo naturale d'istinti, impulsi e passioni.

Due mila anni prima di Freud, nella Grecia Antica, Aristotele descrive alcune *attitudini dell'uomo* che qualora diventino comportamenti abituali e ripetuti, assumono le caratteristiche di "*abiti del male*" che spingono l'uomo verso direzioni negative; fanno così la loro prima comparsa stati d'animo come *Accidia, Avarizia, Gola, Invidia, Ira, Lussuria e Superbia*, definiti *Vizi Capitali* proprio per l'importanza e il ruolo che hanno nel condizionare qualità e stile di vita.

Fin dall'antichità, si evidenziano però anche altre *inclinazioni naturali dell'uomo*, sentimenti considerati *indispensabili per la vita* come i cardini di una porta e per questo definiti *Virtù Cardinali*, in grado di indirizzare la persona verso *Prudenza, Giustizia, Fortezza e Temperanza*; la Chiesa successivamente aggiunge *Fede, Speranza e Carità*, definite perciò *Virtù Teologali*.

Quali sono le motivazioni che spingono l'uomo in una direzione anziché in un'altra, ad assumere comportamenti negativi e distruttivi fino ad incontrare la morte (ammazzare o suicidarsi) oppure al contrario ad impegnarsi generosamente e senza riserve in azioni positive o a fare del bene?

Gli *orientamenti* dei prossimi numeri del *rubino*, saranno dedicati ai comportamenti e stili di vita legati ai Vizi e alle Virtù; è lontana da me però, l'idea di attivare contrapposizioni moralistiche tra bene e male o di voler separare nettamente i cattivi dai buoni in due categorie umane differenti: *vizi e virtù fanno entrambi parte del nostro corredo di abiti* ed ognuno può scegliere quello su misura!

Oggi però, in una cultura che pone al vertice dei suoi valori il successo ottenuto ad ogni costo, che tende ad esibire, a volte con spudoratezza, il consumismo e l'eccesso in ogni situazione, che richiede e vuole la soddisfazione immediata dei bisogni e dove sembra che siano solo i *Vizi* (perché c'è sempre chi ne trae profitto) a decidere l'abito che l'uomo "moderno" deve indossare per essere alla moda, *ha senso parlare ancora delle Virtù?*

Certo è, che se rimane diffusa la convinzione che per comportarci in modo virtuoso dobbiamo rinunciare a qualcosa, considerato che la rinuncia oggi più che mai è contraria al benessere e allo sviluppo della società, è naturale che questa parola sia destinata a scomparire, relegata tra gli abiti vecchi, oppure ad essere incontrata solo al catechismo o nelle barzellette.

La risposta ad un quesito così complesso, paradossalmente è "semplice" ed è racchiusa in una delle leggi naturali dell'uomo: *quando una realtà viene a mancare, si torna a sentirne la nostalgia e la necessità!*

In un momento in cui l'opinione pubblica sembra assetata solo di notizie estreme, sento *la nostalgia della normalità* e quindi il *desiderio di dare risalto anche a quelle passioni in cui il comportamento produce il bene*, magari attraverso quelle semplici e normali espressioni quotidiane, non clamorose e che per questo non occupano mai le prime pagine dei giornali o gli schermi televisivi. Per far tornare di moda certi abiti però, è indispensabile *interrompere il legame esclusivo che unisce concetti come "vita degna" o "comportarsi bene" al sacrificio, perché il bene nasce dal piacere, non dalla rinuncia.*

Oggi più che mai, è indispensabile riscoprire il desiderio e l'entusiasmo di mettere in *equilibrio felicità e doveri, atteggiamento buono e comportamento corretto*, ristabilire il giusto rapporto tra legittime esigenze personali e bene comune, *riconsiderare il peso e soprattutto il senso delle nostre azioni*, dare spazio al rapporto con l'altro.

(*) *Psichiatra, svolge attività clinica e di docenza presso l'Università degli Studi di Perugia*

Comunicati stampa dell'Amministrazione Comunale

L'ADESIONE DI PALAZZO DEI PRIORI ALLA MARCIA DELLA PACE

Il Sindaco di Assisi Claudio RICCI e l'Amministrazione Comunale hanno, con specifico atto di Giunta, "aderito ufficialmente, con presenza del Gonfalone, alla Marcia della Pace Perugia Assisi", prevista per il prossimo 25 Settembre 2011, assicurando anche una adeguata e piena "collaborazione organizzativa".

Si tratta, ricorda il Sindaco, di una "iniziativa (coordinata da Flavio LOTTI) che permette di vivere una esperienza di dialogo e reciproca comprensione" divenuta, ormai, un "caposaldo per la Pace fra i Popoli" auspicando che, sempre più, le Nazioni Unite divengano una "casa comune".

Nel ricordo di Aldo Capitini si propone che l'itinerario Perugia Assisi sia, nei prossimi anni, "segnato permanentemente", nei punti salienti, con "sculture dedicate al dialogo e alla pace" (e una adeguata segnaletica permanente) in linea con i progetti di candidatura di Perugia Assisi a Capitale Europea della Cultura 2019.

SCARPATE DELLE STRADE PIU' ORDINATE

Il Settore "Servizio Operativi" del Comune di Assisi, Assessore Lucio Cannelli, con la collaborazione delle Cooperative di Servizi, stanno svolgendo una "accurata opera" di riqualificazione delle scarpate delle strade con il taglio dell'erba e la sistemazione delle zone verdi (anche a Rivotorto, "oggetto di alcune osservazioni", il lavoro di ripulitura è in atto proprio in questi giorni).

PROGRAMMAZIONE

Il Sindaco di Assisi Claudio Ricci, la Giunta e l'Amministrazione Comunale, nei primi 20 giorni di Settembre sta programmando 13 Riunioni (a breve saranno comunicate le date) nel Territorio Comunale per Elaborare, insieme ai Cittadini, il Piano delle Opere e dei Servizi, da realizzare e finanziare, nei prossimi cinque anni, zona per zona, nonché la fase Partecipativa al nuovo PRG Parte Operativa.

DEMOLIZIONE, FORSE...

Il Sindaco Claudio Ricci, nel ricordante le tante opere e iniziative, in atto in tutto il territorio comunale, comunica, "con grande soddisfazione" che "è conclusa la fase amministrativa e di appalto lavori" per iniziare (entro poco tempo), dopo quaranta anni di attesa, la "demolizione dello scheletro - edificio" collocato in prossimità della Basilica Papale di S. Maria degli Angeli con l'avvio, quindi, della Riqualificazione Urbanistica, e miglioramento ambientale, di una importante zona urbana.

Ospedale di Assisi CRESCE LA PROTESTA DEI 3600 DIABETICI

Per effetto di opinabili scelte organizzative interne un altro settore importante del nostro Ospedale rischia una mortificante destrutturazione che potrebbe preludere ad un ennesimo episodio di quella "eutanasia dei servizi" già drammaticamente vissuta per altri Reparti (Ginecologia e Ostetricia, Pronto Soccorso, Chirurgia).

Si tratta del Centro di Diabetologia, meritoriamente istituito e fatto crescere da Antonio Frascarelli ed oggi affidato all'unico superstito dei fondatori Giuliano Vitali, chiamato peraltro ad altre contestuali incombenze non conciliabili con la necessaria continuità e fluidità del servizio e con la indispensabile frequenza del rapporto con i circa 3600 pazienti censiti nel territorio di riferimento. Viene meno, in particolare, per effetto del forzato dilatarsi dei tempi di attesa, la funzione di prevenzione di quelle complicanze che notoriamente fanno del diabetico una patologia a forte rischio degenerativo, i cui esiti graverebbero pesantemente sul sistema sanitario per gli inevitabili e sicuri aumenti dei costi diretti e indiretti, conseguenti al cronicizzarsi della malattia la cui velocità di evoluzione e progressione è fortemente legata alla tempestività ed efficacia dell'intervento medico e specialistico.

La struttura non è quindi un "lusso" da ridimensionare sulla base di miopi criteri ragionieristici, ma un presidio fondamentale rivelatosi in grado di ottenere ottimi risultati in termini di terapia e di impostazione di corretti stili di vita. Ne sono da tempo convinti i 3600 soggetti (compreso colui che firma da utente preoccupato questa nota) che hanno trovato nel Centro una guida sicura, altamente specializzata a livello di personale medico e paramedico. Non vogliono esserne privati e sono pronti a mobilitarsi per ottenere un effettivo mantenimento di quello che giustamente ritengono un loro diritto consolidato.

Questo primo approccio con la carta stampata non deve essere considerato un episodico ed isolato segnale di allarme, ma piuttosto il primo atto - se sarà necessaria - di una campagna più ampia e capillare di civile mobilitazione, da non sottovalutare comunque se si vuole rispettare l'utenza nei fatti concreti oltre che nelle dichiarazioni di principio.

Pio de Giuli

LA VALORIZZAZIONE DELLA SOLIDARIETA'

La Confraternita della Misericordia di Assisi, unitamente al dott. Ernesto Proietti, promuove un premio per il riconoscimento e la valorizzazione della solidarietà. L'iniziativa ha come scopo prioritario di valorizzare e sviluppare la cultura della solidarietà sociale rivolta alla persona, con particolare riguardo agli anziani, ai malati, ai minori in stato di abbandono, ai soggetti socialmente deboli e alla salvaguardia dell'ambiente del territorio in ambito di Protezione Civile.

Il premio è rivolto ai confratelli e alle consorelle delle Confraternite della Misericordia che operano in Umbria (coordinamento zonale n.16).

Il premio, su segnalazione del Magistrato delle Misericordie può essere assegnato a confratelli e consorelle sia viventi che alla memoria.

L'erogazione del premio avverrà a seguito della designazione ufficiale da parte della commissione esaminatrice il 9 luglio di ogni anno, festa della Patrona della Misericordia di Assisi "Santa Maria della Speranza".

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



QUANDO LA POESIA CORRE VERSO IL BENE

Il poeta è nell'occhio della bellezza.

Dio l'ha creata per l'uomo.

Per lenire il dolore del viandante verso la Gerusalemme celeste.

Al poeta ha donato la conchiglia della parola per dissetare le arsurre del cammino e il bastone delle immagini per svelare le scintille della Verità assoluta. Che di sicuro si sostanzia di solo amore e che nell'uomo sapiens, si trasfigura in frammenti emozionali, felici anticipazioni dell'Eden perduto e restituitoci con il sacrificio estremo del Figlio che si è fatto uomo.

In quest'ambito di progettualità in trepido divenire, laddove insorge la creazione d'amore secondario di creatura a creatura, di creatura a Creatore, di creatura a creato, si inserisce la composta raccolta di poesie di Luciano Giannelli, dal titolo "Il sogno di Bernardino".



Giannelli che si allatta quotidianamente al dolore di chi non ha voce, dipana la matassa del suo sentire con le ali di arcobaleno.

Non si chiede al poeta Giannelli per chi scrive le sue poesie: egli le scrive con l'obiettivo di farci partecipare alla sua umanità.

Una umanità che si corporeizza, in forma breve ed essenziale, nell'amore alla propria donna, laddove immagina che *in un mattino di sole / rivedrò / la mia donna / con gli occhi / di un bimbo felice.*

Un bimbo che continua a sognare: *mi sei apparsa bellissima / nel gioioso mattino / sarò di nuovo sera / quando poggerò le mie labbra sulle tue /*

come ho tanto desiderato / per l'intero giorno o come quando si immagina starò su di te / come gabbiano / sta sul suo mare / con amore / con dolcezza / ad ali aperte.

Un desiderio che si fa di particolare intensità quando auspica e si auspica *di rincontrare mio padre / lavato dai baci di mia madre.*

Ma l'amore si universalizza in *Ragazzi di Colina.*

Giannelli, con le lacrime raccolte nel palmo delle mani, esclama, con tutta intera la malinconia di chi si nutre quotidianamente della solidarietà, *da domani saremo insieme / ogni giorno / rasserenati e felici / nella gioia di pensarci.*

Un pensarci che fa dire al poeta: *percepire e vivere i bambini / come bambini di tutti. / è semplice / basta immaginare di vederli / oltre i limiti della nostra vista / laddove essi sono e soffrono.*

Una sofferenza che il poeta tramuta in vergogna per l'Umanità e che lo fa gridare: *la dignità è ferita / sale flebile un lamento / sommerso / attutito dalla forza del loro pudore / ingigantito dalla nostra vergogna.*

Una vergogna che sa riscattarsi nell'ottimismo della ragione, oltre la siepe di rovi spinati e che gli fa sussurrare: *squallida livida umanità / mi ergo / ma sotto i colpi non cade / risparmiata sempre / da travolgente amore, magari aggrappato alla gioia dei tuoi sogni dei nostri e vostri sogni.*

E perché *per non piangere solo* e guardando dentro gli occhi di un bambino *e da una finestra che si apre / felice sulla vita.*

E ci piace constatare con san Paolo che Giannelli, che non ama *piangere solo e soltanto*, vuole far (ri)nascere dal seme del dolore sotterrato, nuova speranza per un giovane del terzo mondo. Tende ad ottenere dalla trasfigurazione delle sue emozioni, il sorriso di un

fratello meno fortunato per un reale percorso di vita, apparentemente lontano, laddove a nutrirlo è il profumo della solidarietà di tanti uomini di buona volontà.

Ancora una volta la poesia concorre a mostrare il bene.

E se l'estetica è sentinella della speranza di Dio, l'esito della raccolta di poesie di Luciano Giannelli non può che essere d'aiuto per chi vive l'aspettativa della carità cristiana.

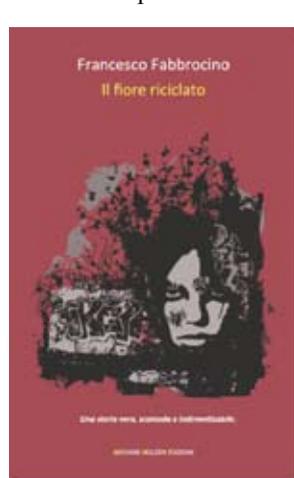
E Dio, più di noi, sa di quanto disperato bisogno hanno i fratelli dell'Africa.

Il libro è stato presentato venerdì 10 maggio 2011 presso il Centro Internazionale per la Pace fra i Popoli di Assisi nella nuova sede di via S. Pio X a S. Maria degli Angeli ed il ricavato sarà devoluto interamente in beneficenza a favore di Bernardino, giovane ragazzo ugandese.

IL RISCATTO PER RICOMINCIARE

Di sicuro il volume - diario 'IL FIORE RICICLATO' (Giovane Holden Editori) di Francesco visualizza con forti toni del reale una società distante dai bisogni dell'uomo in cammino, singolare ed indifferente all'emergenza di colui che non vuole essere appiattito meccanicamente sull'altrui pensiero. E' un racconto lucido e doloroso, reale e dettagliato, psicologicamente profondo e socialmente indiziario. E' indiscutibilmente tratto dal vero, prefazione originale di Gennaro Pesante.

Indubbiamente Francesco Fabbrocino è un sociologo, perfezionatosi in psicoterapia familiare e che ha al suo attivo un'intensa attività di ricerca sulla condizione giovanile, e tanto altro. Nel 2006 ha vinto un premio con la sceneggiatura di una commedia e nel 2010 si è classificato primo al Premio Letterario Giovane Holden. L'autore,



si avvale di competenze scientifiche e consapevolezze esperienziali laddove fa postulare al protagonista centrale della storia: 'Le mie storie sentimentali non c'entrano nulla con la mia presunta dipendenza da pasticche e spinelli. Se qualche storia l'ho avuta è perché erano loro che cercavano me. Spesso più grandi di me'. Il giovane autore che vive a Petriano di Assisi indaga la galassia di un giovane 'Candido' emblema di tanti giovani d'Occidente e d'Oriente, a fronte del mondo contemporaneo a partire dalla Comunità Terapeutica fino al tentativo di riscatto per ricominciare, secondo l'assioma 'se si vuole essere cigno o restare anatra'.

Il volume, dall'impianto narrativo solido e composto, si impreziosisce di

un'argomentata prefazione, di un intelligente prologo situazionale ed ambientale e di una lingua che si pregna di funzionali espressioni idiomatiche care al gergo giovanile e che l'autore raccoglie in un glossarietto per venire incontro al lettore, che altrimenti potrebbe essere disorientato. Fabbrocino dall'altro di un osservatorio, fatto di studi seri e rigorosi, e soprattutto di una esperienza fatta sul campo, segue passo passo un giovane depresso - drogato evidenziando il disagio di chi è in rotta di collisione con i genitori, i fratelli, le sorelle egoisti ed aridi di affetti e con le strutture terapeutiche dalle quali viene espulso. Pur nella consapevolezza che per rinascere 'il seme deve marcire'.

E' un libro che fa riflettere. E' un libro per genitori, per docenti, per terapeuti, per operatori socio sanitari, per governanti locali e nazionali.

Giovanni Zavarella

your school scuola di lingua

non fare "l'italiano all'estero" fai come Noi

i nostri corsi iniziano quando vuoi tu!

Via G. D'Annunzio, 17c | PORTALI S. Maria degli Angeli per info: 347 539 74 95 • 075 804 35 20

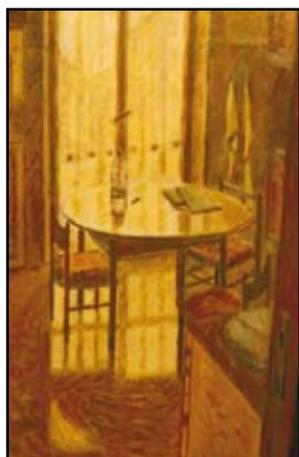
Ago Filo e... MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

PIETRO FRAGOLA ALLA LIBRERIA DILLINGER DI S. MARIA DEGLI ANGELI

Il giovane pittore angelano che è reduce da tante mostre personali e collettive, non ultime quelle nel Bar Gotha e nell'albergo Abacus di Santa Maria degli Angeli, terrà in esposizione le sue opere nella importante libreria angelana fino al mese di settembre 2011. Per la verità i dipinti, dai molteplici rimandi alle correnti reali, impres-



sioniste e concettuali, si alternano simpaticamente con i libri. In una sorta di nuova magia che vede sposarsi il libro e la tavolozza, si costruisce un'atmosfera dove felicemente si incontrano semplicemente e giovanilmente parole, colori e note musicali. Ancora una volta gli esercizi commerciali di Santa Maria degli Angeli anticipano, con la loro creatività culturale e la inventività estetica, le tendenze di un'arte che si sforza di uscire dai luoghi paludati di gallerie e musei con l'intento dichiarato di incontrare la gente. E' un modo intelligente di promuovere, senza paludamenti e spocchiosità, la democrazia culturale, e soprattutto vuole essere una strategia per intercettare i giovani che altrimenti si portano in luoghi ef-

fimeri ed evasivi. Senza contenuti e, dove non di rado, la fa da padrone il disvalore dell'alcol e della gratuita trasgressione. Di sicuro Pietro Fragola, con i suoi esiti artistici, in cammino di ricerca e con la tensione di fare sempre più e meglio le risultanze pittoriche, offre a tutti coloro che non hanno la presunzione di non aver bisogno di arte, spaccati paesaggistici di rara bellezza, nature morte e composizioni gradevolissime, soluzioni informali e concettuali e paesaggi dagli orizzonti smisurati che si perdono nella bellezza di cieli infiniti. Durante l'estate, quando il sole tarda a scomparire all'orizzonte e magari avvertite la noia di un tempo che ci accalda, portatevi alla libreria Dillinger e godete del fresco tempo del cielo di Pietro Fragola, e se volete fatevi prendere la mente da un bel libro.

Giovanni Zavarella

COMUNICATO STAMPA DELLA PRO-LOCO DI S. MARIA DEGLI ANGELI

Il Consiglio Direttivo della Pro Loco di S. Maria degli Angeli, anche se in modo tardivo dovuto ad una ponderata prudenza che auspicava un attenuarsi delle polemiche pre e post elettorali (ma ciò non è purtroppo avvenuto come dimostrato da alcune recenti esternazioni nei confronti della Pro Loco), ritiene di esprimere la piena e totale solidarietà nei confronti di quei componenti il Consiglio Direttivo accusati ingiustamente da disgustosi e maleodoranti anonimi circolati in questi ultimi tempi nel nostro territorio.

Il Consiglio Direttivo auspica che si smetta di far circolare questi anonimi e prega gli autori degli stessi di perdere meno tempo in chiacchiere e operare per il bene del territorio così come hanno fatto finora sia l'attuale Consiglio Direttivo della Pro Loco che le altre Associazioni di volontariato.

IL LIONS CLUB DI ASSISI FESTEGGIA LA CHARTER NIGHT E IL PASSAGGIO DELLA CAMPANA

Il 18 giugno si è concluso l'anno lionistico sotto la guida del presidente dottor Sergio Carli. Per coronare la fine del suo mandato, il dottor Carli ha organizzato un incontro molto interessante sull'Assisi romana; la professoressa Maria Laura Manca, della So-



priintendenza ai Beni Archeologici dell'Umbria, ha accompagnato i numerosi soci del Club e i gentili ospiti convenuti nel percorso dell'Assisi romana: il foro sotto Piazza del Comune, la villa romana sotto palazzo Giampè, e, attraverso il percorso meccanizzato, fino a Piazza Nova. Il momento conclusivo della passeggiata è stato l'Hotel Nun che sorge sulle rovine di un sito romano, a dir poco sorprendente.

Nel giardino dell'hotel, si è svolta la conviviale che, per prassi consolidata, festeggia la Charter night e il passaggio della campana.

Dopo un excursus sulle iniziative svolte nell'anno 2010-2011, il presidente Carli ha ringraziato il consiglio direttivo per la collaborazione ricevuta, raccomandando ai soci maggior frequenza e partecipazione alle iniziative del Club, al fine di esaltare la filosofia e l'azione umanitaria che tutti insieme ricerchiamo. Poi, con i saluti di rito e l'inevitabile commozione, il dott. Carli ha ceduto il testimone al nuovo presidente signora Carla Schianchi. Un applauso caloroso ha salutato il discorso della signora Carla: parole di raccomandazione per un impegno a favore dei più bisognosi, che sono veramente tanti, in un mondo dove è presente una grande ed ingiusta disuguaglianza.

Un saluto corale ha concluso la serata, fra amici e soci in un comune sentire, con un arrivederci all'apertura delle attività per l'anno 2011-2012.

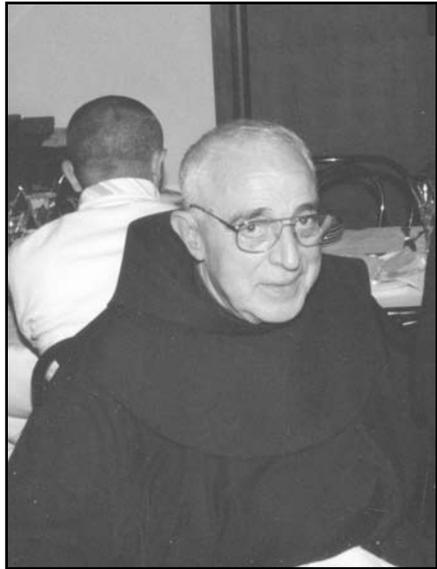
Cristina Guidi - Addetto stampa Lions Club di Assisi

Antica Bottigliera s.r.l. di Siculi
Via Nazario Sauro, 4 - 06081 S.M. Degli Angeli (Assisi)
Tel/fax 075.8043066

PADRE UMBERTO OCCHIALINI

Insegnante, scrittore, esorcista

Un grande francescano al servizio della vigna del Signore, di Francesco, della Chiesa cattolica e della Provincia serafica dell'Umbria. P. Umberto Occhialini è nato a Spoleto il 29 gennaio 1930. Entra nell'Ordine francescano nel 1946 e veste l'abito nel 1949. Nel 1950 fa la professione semplice ad Amelia e nel 1953 quella solenne nello scrigno della Porziuncola. Sempre nella Cappella che accolse Francesco e Chiara nel 1957 vi viene ordinato sacerdote. Nel 1961 consegue la licenza in teologia nell'Antoniano e nel 1963 il dottorato all'Università Lateranense. Sempre nel 1963 inizia l'insegnamento della teologia dogmatica nel seminario della Porziuncola, insegnamento che continuerà all'Istituto Teologico di Assisi, alla scuola di formazione teologica di Perugia e all'Istituto di Scienze religiose di Terni, fino al 2004. Ha



insegnato pure religione all'Istituto Magistrale per due anni e alla Scuola Magistrale per nove anni (1971-1980) a S. Maria degli Angeli presso le Suore Missionarie Francescane di Gesù Bambino.

Non è fuori luogo ritenere P. Occhialini un vero angelano. E' vissuto gran parte della sua vita a S. Maria degli Angeli, dedicandosi prevalentemente all'insegnamento, alla predicazione e all'attività di scrittore. Il primo libro pubblicato è stato la tesi di laurea: 'La speranza della Chiesa pellegrina. Teologia della speranza nelle "Enarratione in

Psalmos" di S. Agostino (Porziuncola 1965). Tra gli altri libri ricordiamo: "Presenza a Dio e presenza al mondo" (Edizioni O.R. 1974); "Vita religiosa novità di vita" (Cittadella Editrice 1983); "Confronto con Dio" (Porziuncola 1985); "Con Francesco alla Porziuncola" (Porziuncola 1989, II edizione 1993); "L'amore, mistero di vita" (1999 Città del Vaticano); "Dov'eri Signore, quando... San Francesco d'Assisi e il mistero del male" (Porziuncola 2006) (ristampato nel 2007); "Illumina il cuore mio. San Francesco d'Assisi e il mistero di Dio" (Porziuncola 2010); "La morte. E poi? Le domande dell'uomo e le risposte della fede", (Porziuncola 2011). Ha pure collaborato ad opere collettive o Dizionari teologici, soprattutto dell'Editrice Vaticana.

Ma maggior impegno lo ha dedicato a numerosi articoli, di carattere divulgativo, in particolare nelle riviste "Assisi Porziuncola" e "Collegamento pro fidelitate" (rivista per la vita consacrata di cui è stato pure redattore). Articoli di carattere scientifico sono stati pubblicati sul Convivium Assisiense (rivista dell'Istituto Teologico di Assisi). Attualmente P. Umberto Occhialini svolge l'ufficio di penitenziere nella Basilica Papale di S. Maria degli Angeli.

Da quattro anni il Vescovo di Assisi gli ha dato il mandato di esorcista della diocesi.

All'operoso e benemerito francescano mentre lo ringraziamo per tutto quello che ha fatto nel nostro territorio, gli formuliamo i più vivi auguri di continuare a lavorare nella vigna del Signore, ad onore e gloria del Padre san Francesco e della Provincia Serafica dei Frati Minori dell'Umbria.

Giovanni Zavarella

ORNELLA ZUCCHERINI E LA MAGIA DEL PAESAGGIO

LAUDATO SI' MI' SIGNORE,
PER SORA NOSTRA MATRE TERRA,
LA QUALE NE SUSTENTA ET GOVERNA,
ET PRODUCE DIVERSI FRUCTI
CON COLORITI FLORI ET HERBA
Cantico delle Creature

E nell'ambito di questa visione francescana in cui prevale la filosofia di vita dell'uomo rapito a fronte dell'incommensurabile bellezza del paesaggio umbro che fece dire ancora a Francesco di Assisi che 'Nihil iucundius vidi valle mea spoletana' la pittrice umbra Ornella Zuccherini trasfigura il territorio agreste umbro in bellezza panica ed incantata, immergendosi totalmente nel Creato e nelle sue creature. Appassionatamente. Emotivamente. Umilmente. In vedute che smisurano su orizzonti lontani di monti e valli. Con sempre dentro l'urgenza di trasfondervi la luce, spinta dalla vis della seconda creazione che Dio ha concesso agli artisti quale scintilla sapienziale della sua onniscienza. Una luce calibrata, controllata di giorno e di notte, a primavera, in estate, in autunno e in inverno. In distese pianure, in ubertosi valli, in boschi. Punteggiati di fiori, di alberi crepuscolari. Or spogli, or chiomati. Mai aggressivo, prepotente, violento il colore. E in tale linea di indagine Renato Lamperini ha detto che 'Ornella Zuccherini ha scelto la tecnica dell'acquerello per meglio ottenere una immediata lettura del sottile gioco di luci e di ombre attraverso campiture di cromie molto delicate e che rimandano ad atmosfere pacate e serene. Si tratta di un modo di esprimere un'originale vena compositiva fatta di delicate e indovinate sovrapposizioni e di leggere apparizioni coloristiche, che svelano quel mondo pulito ed anche sognante, che Ornella ama profondamente'.

Non di rado si tratta di una veduta dall'alto del Trasimeno e delle sue addormentate isole, o altrimenti e altrove di tetti sonnolenti della sua amata Perugia. O vecchi casolari radi e sparsi immersi nel verde di un paesaggio agrario in rapida trasformazione che risultano oggi memoria delle contemporanee generazioni.

La pittrice perugina che si avvale di seri studi artistici e di maestri di indubbio valore nazionale ha 'ri-creato' in diversi decenni di impegno artistico esiti pittorici, in una sorta di organiche bandes dessinées, il paesaggio umbro nell'accezione di terra, cielo, acqua e orditi architettonici dal sapere affabulato, magari di un tempo e di uno spazio che non c'è più.

O meglio che vive, rivive, sopravvive e si anima nell'urgenza di un cuore femminile alla recherche de la beauté, risonanza emozionale di un paradiso perduto dove la natura esprimeva la gioia della mansuetudine e indicava la location ideale dell'essere, senza le lusinghe dell'avere. Tanto da far dire a Massimo Duranti che 'La Zuccherini ama visioni ampie di paesi umbri dove la natura incornicia miniature rigorose di case antiche', dove riesce a trovare e ritrovare oggetti di un quotidiano contadino di un tempo d'antan, quando la vita era scansonata da tempi ed abitudini ormai obliati. Ma che mantengono, per noi, un sapere di memoria indispensabile per costruire la qualità della vita di domani. Da far esclamare ad Antonio Carlo Ponti: 'Coloriture suadenti, architetture scandite, tonalità vigorose in impianti di durata, orchestrati in una concezione solenne del paesaggio specie quello di casa'. Peraltro con spirito filiale, la Zuccherini, registra con il pentagramma delle emozioni scorcì di stretti vicoli medievali dove risuonano i clangori degli armigeri in arme e le grida delle sentinelle in allarme.

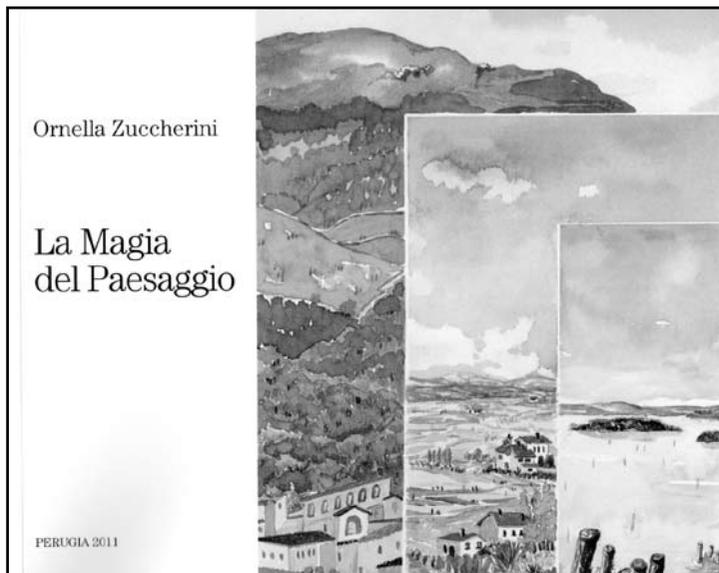
Non manca di intercettare le nobili testimonianze etrusche romane, e medievali. E non ultimo i templi cristiani, laddove dai bugnati anneriti dal tempo sembra che trasudino le preci e i canti religiosi. A volte l'insorgenza sacrale che non è assente nella Zuccherini si visualizza nella Madonna con il Bambino, nella Sacra Famiglia e nella Crocifissione. E in san Francesco, isola di pace e di bene, di amore e di spiritualità.

La Zuccherini possiede non solo una squisita sensibilità femminile che le fa cogliere i più reconditi aspetti dell'intorno, ma ha anche il donum poetico di auscultare il silenzio dei prati in fiore, il respiro inquieto del vento, il sospiro delle fronde mosse da zefiro e il volo di farfalle ubriache a primavera. Con l'emergenza dell'anima per una full immersion nell'incanto panico di un visualizzato paradisiaco, dove sembra aver operato non tanto l'uomo, quanto piuttosto il pennello di Colui che tutto puote. A tale proposito lo spaccato pittorico della Zuccherini suggerisce a Nello Palloni di scrivere che di fronte alle

Tel. 075-8040753
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetaverna.it - E-mail: marco@pennylanetaverna.it
...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

proposte di Ornella Zuccherini: 'si trova trasportato in uno scenario dolce e rasserenante, dove i colori tenui, distesi con timidezza, evocano atmosfere leggere, poesia diffusa, talché i soggetti, più che raccontati, appaiono sussurrati'. E si perché l'acquerello, l'acrilico, l'olio, la grafica della nostra artista non sono mai gridati, urlati. La natura e la sua magia insorgono quietamente, pacificamente. Esteticamente. Quasi a miracolo mostrare. L'impianto solido si impreziosisce di una distribuzione cromatica teneramente diffusiva che si incendia solo quando intercetta le esplosioni floreali e le nature morte, laddove a prevalere è il rosso delle ciliegie pregne e il bianco delle calle carnose.

L'allieva di Umberto Raponi, di Pietro Parigi, di Artemio Giovagnoni, di Luciana Bartella, sgomitola innumerevoli acquerelli, in una successione d'amore, come a voler elevare al Creatore una laude per tanta gratuita meraviglia a vantaggio dell'uomo. E tutto è contemplato, ammirato, cantato, con intensa commozione che si traduce, nella carta, nella tavolozza, in alta poesia pittorica. Che fa dire a Salvatore Peticaro che la nostra 'pittrice versatile, si esprime



egregiamente con varie tecniche, rivelando soprattutto negli acquerelli una estrema scioltezza nel dosaggio dei timbri, negli accordi tonali, nel vibrare delle trasparenze, dando altresì una lirica intonazione alla raffinata eleganza del suo stile'.

Il suo sguardo, a volo di rondine, declina di poggio in poggio fioriti per il tramite di argentei ulivi e di scapigliati ciuffi di gialle ginestre e di azzurrate lavande che si gettano tra le braccia di Agilla e di Trasimeno. Per rimirare affreschi floreali e quadri di eriche sempreverdi. Nelle opere di Ornella Zuccherini si rileva una traccia di quel sentimento panteistico che accompagna talvolta nei poeti e nei pittori la contemplazione. Si ha l'impressione che l'acquerello, quello di Ornella Zuccherini, è il canto dell'uomo riconciliato con tutte le cose e le creature, è il canto coloristico purissimo, tratto dal respiro del vento; è il canto degli esseri e delle cose, è il canto di comunione con tutto il creato, è il canto dei sentimenti con gli elementi naturali che sono fratelli e sorelle. La natura, per dirlo con Amleto, 'è piena di infinite ragioni che non furono mai in esperienza'. Ornella Zuccherini percepisce in ogni cosa creata, perfino nel ruscello, nell'albero, nell'acqua, la bellezza. E' una certa riconciliazione che indulge al piacere della natura per incontrare la bellezza del Creato. E lo stesso silenzio delle sue magiche distese che si perdono in orizzonti lontani e in rosati cieli al tramonto, si fa valore. Un valore come quello di rimando a Gavino Ledda, laddove l'uomo non solo riesce a percepire il respiro dei fiori e degli alberi, ma

addirittura consente di entrare in relazione emozionale con l'intorno di campi agresti geometricamente allineati con filari di viti maritate allo stucchio o di ulivi arruffati dal vento che nelle colline ombre scende tramontana a rinfrescare la valle. Il paesaggio in Ornella Zuccherini si fa stato d'animo. Identità dello spazio con la vertigine di memoria Stendhaliana. Anche quando questo risulta segnato dalla solennità monumentale del tempio della Minerva o della Basilica Papale di Assisi, figurato con l'intelligenza pittorica su un balcone, dove, su una tovaglietta che evoca il 'Punto di Assisi', sapientemente e pigramente sono appoggiati un vassoio di frutta, teneri fiori, un rametto di ulivo e un prezioso libro sul figlio di Bernardone. Nella pittrice perugina c'è, sempre e comunque, la volontà inesausta di padroneggiare il visibile. Non in termini di arroganza, ma semplicemente per goderne di più e meglio. In linea con il pensiero buddhista, dove l'uomo guarda la natura per trovare illuminazioni che guidino con saggezza e armonia, la propria vita terrena, e forse non solo terrena'. E in tale contesto è da collocarsi quanto diceva Francesco al frate ortolano che 'doveva anche riservare da qualche parte un bell'orticello dove piantare tutte le erbe profumate e tutte le piante che producono fiori belli. Le corolle, una volta sbocciate, infatti, avrebbero invitato chiunque le guardasse a lodare Dio, dato che ogni creatura dice e grida: 'Dio mi ha fatto per te, o uomo'. In tal senso, Ornella prima di pitturare con il pennello della ragione, lo fa con il pennello del cuore. Pittura il suo innamoramento per il paesaggio. Le risultanze figurazionali sono sempre gemmazione del cuore. Un canto di ringraziamento per il Pittore - Creatore. Che ha dato agli uomini di buona volontà, e soprattutto agli artisti, la risonanza emozionale per tanta incommensurabile bellezza. E il privilegio di cercare nella realtà visibile il senso all'esistenza.

Giovanni Zavarella

LA FESTA DI S. GIOVANNI BATTISTA A PIEVE S. NICOLÒ'

Come ogni anno gli abitanti di Pieve S. Nicolò hanno ricordato il Battista, loro Patrono ed al quale è intitolata la Confraternita, con festeggiamenti religiosi e ludici.

Il 24 giugno ricorrenza di S. Giovanni Battista è stata celebrata la Messa solenne dall'Arcivescovo Mons. Domenico Sorrentino, il quale, ordinato Sacerdote proprio il giorno di S. Giovanni Battista del 1972 in Nola, ha tenuto l'omelia incentrata sulla vita del Santo ed esprimendo profonda considerazione e gratitudine alla "FAMIGLIA" di Pieve S. Nicolò.

Dopo la Santa Messa, arricchita dai canti coinvolgenti dei confratelli, la serata si è conclusa con un concerto offerto dal coro dell'ACCADEMIA PERUSINA che, alla luce delle fiaccole ha eseguito, sul sagrato della Chiesa, brani risorgimentali, arie da operette e musicols americani.

Il Sindaco Ricci ha esternato apprezzamenti al maestro Fabio Berellini, che con grande passione ha diretto la Corale e ha offerto musiche dal pianoforte; apprezzamenti estesi anche alle gentili e generose Signore di Pieve S. Nicolò per l'ottimo rinfresco offerto.

SERVIZIO RINFRESCHI

P. Porziuncola, 8 - Tel. 075 8041826
Santa Maria degli Angeli

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca.

con le famiglie e le imprese.

Sede e Filiali:
Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petignano.

FIOCCHI ROSA



Alice Casagrande, con mamma Pamela Micol e papà Filippo annuncia a tutti, con grande felicità, la nascita della sorellina Dalia avvenuta il 23 marzo 2011.

Ecco a voi **Amandarita**, con i suoi genitori Filippo Spina e Aurora Begic. E' nata il 3 marzo 2011 e battezzata il 21 maggio nella Chiesa Parrocchiale di Palazzo d'Assisi alla presenza di tutti i parenti e soprattutto dei nonni.



Nel giardino dell'amore di papà Nicola Boriosi e di mamma Ilaria Cavanna è arrivato uno splendido fiore.

Il 9 febbraio 2011 nel reparto natalità del nuovo ospedale di Foligno ha visto la luce la primogenita **Matilde**.

Ad applaudire l'evento i nonni paterni Gianni e Annarita e i nonni materni Francesco e Irene insieme alle bisnonne Luisa e Maria. Non mancavano le zie Giulia, Flavia e Alessia. C'è anche un rimando poetico che nonna Irene ha voluto dedicare a questo felice momento:



PENSIERI NERI E... PENSIERI ROSA

Bambina... con te,
sposa... con te,
mamma... con te,
alla soglia dei miei 55
anni sola... con te.

Tre anni fa un freddo
febbraio ha portato
via mio padre, oggi
nello stesso mese è
arrivata la primavera:
mia nipote Matilde

85 PRIMAVERE

Tutti pronti intorno alla torta per festeggiare ed applaudire il compleanno di **Giovanna Affricani ved. Cassoni** angelana DOC che ha visto i natali il 22 maggio 1926.

C'erano i figli Gianluca e Mariarosa e i cari nipoti Mattia, Matteo ed Arianna.

Non è mancato il racconto dei fatti che hanno caratterizzato questa lunga e laboriosa esistenza dove figli e nipoti attenti ed emozionati hanno augurato tante altre primavere insieme.



GIOIE IN FAMIGLIA

Le nipoti Luigina, Fabiola ed Elena Barbanera insieme a tutta la famiglia vogliono augurare un buon compleanno alla loro cara nonna **Angela** che nata a Cannara il 6 giugno 1913 ha compiuto 98 primavere!!!

La signora Angela, che dal 1939 abita a Costano, nel comune

di Bastia, ha ricevuto nella propria casa il 10 maggio la visita speciale del nostro vescovo mons. Sorrentino, che in occasione della sua visita Pastorale nel paese, ha voluto rendere i propri



saluti alla nonna più anziana di Costano. I pronipoti Lorenzo, Damiano e Jacopo fanno il tifo per la loro bisnonna Angela affinché arrivi a 100!!!!

La signora Luigina che insieme al marito Marco Ricciolini ha l'edicola Mark & Marc a Rivotorto, vuole complimentarsi con il babbo Adelmo Barbanera, che socio del circolo Bocciofilo Life di S. Maria degli Angeli, il giorno 2 giugno ha vinto il 1° trofeo al torneo di bocce 4° Memorial "Ciotti Rolando" presso la società Bocciofila Rosselli di Terni.

Complimenti babbo!

Da Luigina, Elena, Fabiola Barbanera

Trattoria Hotel da Elide





via Patrono d'Italia, 48
 S.M. Degli Angeli
 tel. 075-8040867
 tel. 8040921
 Fax 075-8049141
 info@assisihoteldaelide.com
 www.assisihoteldaelide.com

ANCORA UN SUCCESSO PER LO STAFF DELLA PARRUCCHIERIA IDEMA' DI ASSUNTA

Continuano gli impegni professionali di alto prestigio per la parrucchiera angelana IDEMA' di Assunta.

Trasferita a Gallipoli il 6 giugno al servizio degli artisti ospiti al "Premio Barocco" presentato da Fabrizio Frizzi in diretta RAI e,



da ultimo, il 15 giugno (con servizio in esclusiva) per i partecipanti alla trasmissione "Nel Nome del Cuore", condotta da Carlo Conti in diretta RAI1 dalla piazza della Basilica Inferiore di San Francesco di Assisi.

INAUGURAZIONE A S. MARIA d. ANGELI DELLA NUOVA SEDE DEL LABORATORIO ANALISI LAB 2000

Domenica 3 Luglio in Via San Pio X, è stata inaugurata la nuova sede del Laboratorio Analisi LAB 2000 alla presenza del Sindaco di Assisi Ing. Claudio Ricci, altre autorità e rappresentanti delle Istituzioni Cittadine.

Il Laboratorio analisi è ormai presente sul territorio da oltre un decennio e svolge un importante servizio particolarmente utile alla salute dei cittadini del comprensorio assisano e dei comuni limitrofi anche in collaborazione con il servizio pubblico svolgendo attività



di prelievi domiciliari.

Essendo convenzionato con la ASL 2, anche i cittadini della terza età possono godere di un servizio veloce ed accurato in un ambiente confortevole e con personale qualificato, disponibile e sempre attento a soddisfare le esigenze dei pazienti.

"La scelta di una sede più facilmente accessibile e con un ampio parcheggio è nata proprio dalla volontà di offrire agli utenti un servizio sempre migliore" ci spiega il direttore dott.ssa Carla Mangiabene ringraziando, anche a nome dei suoi collaboratori, i numerosi ospiti intervenuti alla cerimonia.



Autunno in campagna

Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort - Ristorante con cucina tipica Umbra
Pizzeria - Ampii spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net

Dalla Pro Loco di Rivotorto

CONOSCERE ASSISI 2011

Per il secondo anno, da un'idea di Aldo Lutazi, la Pro Loco Rivotorto organizza "Conoscere Assisi". Il presidente Adriano Tofi alle 8,30 del 9 giugno si è presentato all'ingresso della scuola elementare di Rivotorto a bordo di un trenino su ruota di gomma, condotto da Luciano Tordoni, e dopo aver fatto salire allievi e insegnanti delle V° Elementari s'è diretto verso Assisi. Un lampo per raggiungere piazza Matteotti per l'allegria comitiva che si esercitava in esibizioni canore. All'arrivo, con Francesco Fiorelli, presidente Pro-Loce Assisi, abbiamo visitato l'Anfiteatro Romano per ammirare i resti storici e poi verso casa Torretti con evidenti i resti delle enormi colonne che sorreggevano l'anfiteatro.

Poi, via a San Rufino per un tuffo nel passato più recente con la visita alla cripta sotto la piazza con il cicerone Fiorelli che non fa il cattedratico e racconta la storia ai ragazzi sempre attenti.

Il trenino aspetta impaziente di portare i ragazzi per Assisi ma il programma prevede l'incontro con il Sindaco.

L'attesa è un po' lunga. Il Sindaco è in riunione con la Giunta comunale. Intanto ci soffermiamo nella sala del Consiglio a leggere i nomi di illustri personaggi che hanno fatto grande Assisi. Ci sono tutti. No. Perché manca Rivotorto negli ovali che raffigurano i centri del territorio?

Il Sindaco arriva e ci toglie d'imbarazzo ma quando spiega la parete di fondo della Sala della Conciliazione rovinata dal terremoto ci fa vedere a sinistra Assisi e sotto S. Maria degli Angeli vicino a San Francesco, a destra San Damiano con Santa Chiara. Anche qui manca Rivotorto ma il sindaco rassicura che nel Decreto di Riconoscimento di Assisi Patrimonio dell'Umanità per Rivotorto c'è una menzione speciale.

I Ragazzi hanno preparato delle domande per il Sindaco che risponde con la chiarezza tecnica per una V° Elementare. Scambio di doni con il primo cittadino che riceve due disegni che lo ritraggono e lo stesso ricambia con un puzzle e una stretta di mano per tutti.

Saluti e tutti soddisfatti, anche se la visita al Foro Romano è stata rinviata a altra data perché si è fatto tardissimo e i genitori aspettano. Salgo in carrozza con i ragazzi che, entusiasti, si impegnano in improvvisate e simpatiche esibizioni canore.

Dalla Pro Loco Rivotorto arriverci all'anno prossimo.

Adriano Tofi



Pro Loco Rivotorto

Centro Estivo 2011

Il Girotondo

Dal 13 giugno al 12 agosto

Per Bambini e ragazzi di età da 5 a 11 anni

Assistenza ed animazione garantita da personale specializzato



Dal Lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 17.30

Possibilità di scelta del turno

Possibilità di adesione ad ore

Iscrizioni dal 23/05/2011

presso la Pro Loco di Rivotorto

Costo metà turno €60 ; turno completo €110 sconti fratelli e frequenza

ATTIVITA' PREVISTE:

PISCINA - VOLLEY-CALCIO-

LABORATORI CREATIVI (arte e teatro)

AIUTO COMPITI - USCITE DIDATTICHE

Per Info e iscrizioni

Tel. 3388100913 Aschone
Tel. 3487341182 Berta
Tel. 3922087217 Sereno
Tel. 3347952969 Francesca
Tel. 3477763994 Roberta

www.proloco Rivotorto.it
info@proloco Rivotorto.it

Il Presidente
Adriano Tofi

L'angolo della poesia

SENTIERI DI UN CUORE IN CORSA

Premio alla poesia Francesca Tomassini 3° edizione

L'uomo, come passeggero distratto
di un treno in corsa senza sosta
fermo solo qualche istante nell'immensa
periferia del suo cuore,
vive frammenti di desideri evanescenti.

Ma ricolmi di che cosa?
Soltanto di egoismo e solitudine.
Su rotaie di pace, carità e perdono.
I sentieri d'amore si snodano,
i sentieri d'amore dove gli uomini
guerra non vogliono
e pace accolgono.

Sentieri d'amore
per chi ha ancora un cuore,
tutti stretti al mondo,
insieme facciamo un bel girotondo
con la mano nella mano
perchè insieme, andiamo molto lontano.

Matilde Pennazzi

MAREA INGORDA

Le illusioni sono
come gabbiani di sale
sulla spiaggia molle,
come barche sopite sul fianco
carezzate dall'onda,
mentre insaziabile avanza
la marea ingorda.

Angelo Veneziani

ALLA NONNA

Tutto il bene che ti ho voluto
nonna
è venuto troppo tardi
per la tua vita.
Sono stata tanti anni
senza capire
e le parole ora
me le ha rubate il vento.

Margherita Pierini

CONSEGNANDOGLI UN SOGNO...

La magica sera
m'abbraccia.
E' tiepida l'aria, è serena.
Le stelle
son piccoli fuochi
e brillano.
Dai palazzi le luci
mi salutano
con sorrisi domestici.
Gli occhi catturano
la pace, la quiete
respiro il profumo dei corpi
avvolti in caldi indumenti.
Sento lo scorrere dolce
di voci di mamme
rapite in nenie
e docili favole.
Ritorno al ricordo di bimbi
così veri nei loro capricci.
Questo tepore di sera
m'avvolge
si rilassa il corpo la mente.
Un altro giorno è passato
nel quotidiano dolore
abbandono il capo sul cuscino
consegnandogli un sogno...

Catia Rogari

OSCENTITA'

Bambini d'africa
la dignità è ferita
sale flebile un lamento
sommesso
attutito
dal suo pudore
ingigantito
dalla nostra vergogna.

Luciano Giannelli

NEL MARE

Nel mare dell'abbraccio,
sogno albe feconde
e cieli sereni.
Mentre piango e rido
insieme al desiderio va
la barca della vita.
Continuamente mi
accordo con te, e ammiro
la tua fresca immagine
che mi conforta dolcemente.

Giuliano Bartolini

FUORI TEMPO

E' la gemma ritrovata
quando hai smesso di cercarla,
la risposta, la più attesa,
quando non fai più domande.

E' il tuo bacio fuori tempo,
rimbalzato nell'azzurro,
mentre lenta si smatassa
una nuvola infingarda.

Serena Cavallini

IL MIO GRAZIE

Ti vedo, o Dio, nel fiore del campo
risplendi nel suo sguardo amico
che mi circonda,
vincendo brume di paure.
Ora libera corro in spazi di cielo.
Ascolto lo sciabordio delle onde
pulsanti sulla scogliera lavica.
Contemplo l'arcobaleno
filigrana di luce,
mentre tremula una goccia,
iridescenza di mille colori,
si dondola lieve
su una foglia di limone.
Io, goccia di vita,
mi getto nell'oceano...
del tuo Amore!

Rosaria De Martino

NIZZI
Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

Orari:
lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00
sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax: 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

LE OPERE VINCITRICI DEL CONCORSO 2011 "LIBERA L'ARTE" IN ESPOSIZIONE A PERUGIA
Per iniziativa della Manini Prefabbricati Spa di Santa Maria degli Angeli

La FUA, Fondazione Umbra per l'Architettura "Galeazzo Alessi", ospita una selezione delle opere che hanno partecipato al quarto concorso di Arte Pittorica Manini Prefabbricati "Libera l'Arte" 2011, che si è concluso l'aprile scorso.

La selezione delle opere, che in origine erano 123, ricalca quella effettuata dalla Giuria del Concorso: sono esposte, infatti, le prime tre classificate e le 21 menzionate per merito.

La Giuria era composta dal Sindaco di Assisi, Claudio Ricci, con



funzione di Presidente, da Angelo Calabrese noto critico d'arte napoletano, da Daniele Taddei, Presidente dell'Art Club Studio di Macerata e da Giovanni Zavarella, critico d'arte umbro, con funzione di coordinatore.

L'esposizione è stata allestita presso il meraviglioso Palazzo Conestabile della Staffa, sede della Fondazione Umbra per l'Architettura, in piazza

Danti 28, a Perugia, inaugurata il 20 giugno resterà aperta fino al 20 luglio 2011.

La Fondazione che è nata a Perugia nel gennaio del 2010 come ente senza fine di lucro ha come finalità di portare una voce indipendente e autorevole a sostegno dell'architettura intesa come valore etico oltre che estetico.

Questo evento si inserisce perfettamente nelle attività della FUA che si rivolgono, tra le altre cose, alla promozione della cultura e dell'arte attraverso la realizzazione di convegni, attività formative e mostre.

Nello stesso tempo questa nuova iniziativa rappresenta per la Manini Prefabbricati la conferma che il vero e proprio progetto culturale che sta portando avanti attraverso "Libera l'Arte" ha incarnato davvero un'esigenza forte nei progettisti umbri e italiani gettando le basi di un nuovo modo di comunicare.

"Libera l'arte" è importante per la Manini Prefabbricati perché ha dato all'azienda un'immagine nuova, più fresca, lontana dal solito cliché, che vuole l'industria pesante distante anni luce dall'estetica e dal design.

L'amore per il bello è stato, invece, un cardine fondamentale della filosofia aziendale, anche prima della nascita del concorso di arte pittorica; la ricerca del dettaglio, del particolare decorativo ha rappresentato sempre uno degli elementi distintivi della Manini Prefabbricati SpA.

L'ATTIVITA' CULTURALE DEL CIRCOLO DEL SUBASIO

Sabato 4 giugno 2011 il Circolo del Subasio ha presentato nella Sala della Conciliazione della Casa Comunale il volume "DUE STORICI E OPERATORI CULTURALI DEL 1700: IL PIEVESE CESARE ORLANDI E IL BOVESE DOMENICO ALAGNA"

Alla presenza dell'assessore prof. Francesco Mignani, che ha fatto gli onori di casa e ha avuto parole di stima per l'attività culturale che il Circolo del Subasio svolge, il presidente Costanzi ha introdotto l'incontro dando la parola per primo al prof. Pasquale Tuscano, assiano da oltre quarant'anni e bovese (comune di Bova RC) di nascita il quale ha aperto i lavori illustrando le motivazioni e il contenuto del volume presentato.

Alla presenza del dott. Giuseppe Viola, primo presidente onorario della corte di cassazione e del giornalista dott.ssa Chiria dell'Osservatore Romano, sono intervenuti, facendo gustare all'uditorio riflessioni e note, anche simpatiche, il prof. Attilio Bartoli Langeli presidente della deputazione di Storia Patria per l'Umbria, il prof. Luigi Falcone dell'università Lateranense, il prof. Nicolangelo D'Acunzio dell'università Cattolica di Milano e la dott.ssa Chiara Coletti dell'università di Perugia.

Dopo il saluto dell'avv. Leo Autelitano, presidente dell'ente parco naturale dell'Aspromonte che si è accollato il costo della pubblicazione, il convegno è stato chiuso dal prof. Francesco Santucci autore di un saggio brillante sui rapporti tra Cesare Orlandi e Assisi (era vescovo l'assiano Niccolò Sermattei), che appunto risulta inserita dall'Orlandi nell'opera "Delle città d'Italia e sue isole adiacenti" (1770-1778).

Al termine il presidente Costanzi, visibilmente soddisfatto, ha esternato i complimenti al presidente del parco Aspromonte per aver provveduto alla stampa del prezioso volume e ha ringraziato tutti gli intervenuti donando alcune pubblicazioni edite dal Circolo del Subasio.

ANCORA DUE PAUL HARRIS AL ROTARY

Nel giorno del passaggio della "campana" dal presidente uscente prof. Emiliano Zibetti, il quale dal 1 luglio 2010 al 30 giugno 2011 ha guidato il Club con mano sicura e determinata effettuando SERVICE di notevole rilievo, primo fra tutti quello della donazione di un'apparecchiatura speciale alla sezione della Croce Rossa di Assisi per consentire agli infermi di entrare nell'ambulanza nei modi migliori, al presidente entrante ing. Mauro Baglioni, il quale ha già stilato il programma per tutto il prossimo anno rotariano, proprio il presidente Zibetti ha comunicato che il Distretto Rotariano 2090 ha onorato con il P.H., che costituisce la massima onorificenza rotariana, sia il giovane Filiberto Franchi, facente parte del Rotaract di Assisi, per l'intelligente e lungo impegno profuso per la costituzione di un nuovo Rotaract Club in Albania; sia per la quarta volta il consocio Gino Costanzi per la prolungata ed essenziale attività svolta in occasione del Convegno " SORELLA ACQUA" che tutti i Distretti Rotariani d'Italia hanno tenuto in Assisi la settimana prima di Pasqua.

Proprio Costanzi, nel ringraziare per il riconoscimento che il Club ha voluto donare allo stesso Costanzi e al Consocio Mario Benincampi quali soci fondatori del Club di Assisi, ha messo in luce l'opera veramente preziosa svolta sul territorio dal Rotaract, presidente Federico Franchi e segretario Giuseppe Speziali, nell'anno rotariano trascorso, ricordando le numerose e sensibili iniziative che dimostrano come i giovani siano quasi sempre validissimi e degni di appartenere ad una Associazione tanto importante.

Durante la serata il prof. Giovanni Pastorelli, che succederà al presidente Baglioni, ha presentato il nuovo socio dott. Massimiliano Serena di Assisi.

Produzioni Video
 Foto e Video per Cerimonia

Invideo
 Assisi
 Film & Comunication

www.invideoassisi.it

Via G. Becchetti, 42
 S. Maria degli Angeli - ASSISI
 Tel. 328.4884001 - 320.8221210

Gaspardi Francesco
 di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
 TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
 Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

IL RUBINO E LA SCUOLA

Istituto comprensivo Assisi 1

DIRIGENTE E DOCENTI IN PENSIONE ALLA SANT'ANTONIO DI ASSISI

Nell'ultimo Collegio dei Docenti, il Dirigente scolastico, ha salutato definitivamente i suoi insegnanti. Rosella Aristei, storica Direttrice prima e poi Dirigente dell'Istituto Comprensivo Assisi 1, va in pensione, portandosi dietro l'affetto ed il rammarico di tutto il suo personale che l'avrebbe voluta ancora alla direzione del prestigioso



*Da sinistra verso destra: Francesca Cernetti Settembre, Ilia Biagioni, Antonella Casagrande, Anna Bucci, Patrizia Aristei, Paola Lombardi, Carla Bocchini, Enrica Pannacci, Rosella Aristei.
Sotto: Adele Novelli e Paola Marcucci. Dietro: Simonetta Martinelli*

istituto scolastico di Assisi. Aldilà delle manifestazioni di rito, dei doni scontanti e dell'incontro conviviale, è stata palpabile la carica emotiva che ha connotato quest'ultimo incontro. Molta commozione da parte di tutti, soprattutto di quelle insegnanti che si sono formate e sono cresciute professionalmente con lei e con la sua innegabile grinta. Da parte di tutti coloro i quali hanno vissuto la magnifica esperienza di lavorare con lei, un grande abbraccio e la promessa strappata di future e stimolanti collaborazioni.

Insieme alla Dirigente Aristei andranno in pensione anche le insegnanti Enrica Pannacci, Gian Carla Orbi, Franca Mancinelli e Palma Morosi: anche a loro l'abbraccio di chi resterà.

Francesca Cernetti

PER RICORDARE

Nell'attimo nel quale hai deciso,
ti sarai chiesta come dirlo a chi avresti lasciato.
Nell'attimo nel quale hai deciso,
avrà pensato a tutti quelli che in te hanno creduto.
Nell'attimo nel quale hai deciso,
avrà pensato al lungo abbraccio
dei tanti anni passati insieme,
lunghe, inripetibili ed indimenticabili!
Nell'attimo nel quale hai deciso,
avrà sicuramente avuta una certezza:
anche quando il ricordo potrà divenire rimpianto,
noi, non ti dimenticheremo mai!

Effecci

APPLAUDITISSIMA RECITA DI FINE ANNO ALLA SCUOLA "RINASCITA"

Nel pomeriggio di venerdì 10 giugno, eccezionalmente graziato dal ricorrente maltempo, almeno 500 persone, tra le quali l'Assessore all'Istruzione Francesco Mignani, hanno assistito alla recita di fine anno che i bambini della Scuola "Rinascita" hanno dedicato a "Messer Giotto" interpretato in chiave fiabesca sotto la guida del corpo docente coordinato con passione ed efficacia dalla Maestra Francesca Cernetti e del "Maestro d'Arte" Federico Della Bina, autore di una scenografia particolarmente suggestiva, ispirata al celebre affresco giottesco della cacciata dei diavoli dalla città di Arezzo. Seguendo la traccia di questo riferimento iconografico i giovanissimi "attori" sono stati suddivisi in tre gruppi: gli "apprendisti" impegnati a mescolare colori e a tentare rudimentali prove pittoriche; le leggiadre danzatrici che hanno intrecciato con grande impegno una policroma coreografia su musiche medioevalesi prelude certo di futuri "Calendimaggi"; i "diavoletti" che pur essendo i più piccoli hanno catturato l'attenzione del pubblico con i loro pittoreschi costumi e con gli attrezzi del loro particolare "status" (tridenti, fruste, cordami) usati con appropriata gestualità e istintiva consapevolezza di ruolo. Per tutti non sono mancati ripetuti applausi tributati anche alla Dirigente della Scuola Rosella Aristei, visibilmente commossa, in procinto di lasciare il servizio durato 40 anni.

La riuscita dello spettacolo è scaturita anche dalla collaborazione con le famiglie e dalle prestazioni volontarie di alcune figure specializzate come le sarte che hanno adattato i costumi di scena secondo le indicazioni della regia. A conferma del positivo rapporto tra la Scuola "Rinascita" e la società circostante.

Pio de Giuli

PRESTIGIOSO PRIMO PREMIO NAZIONALE AGLI ALLIEVI DELL'ALBERGHIERO

Oggi, venerdì 10 giugno, presso la sede dell'Istituto Alberghiero di Assisi, è stata data notizia alla stampa di un prestigioso primo premio nazionale (ex aequo con l'Istituto d'Arte di Sassari) ottenuto dagli allievi della scuola assisina nel concorso indetto dal Senato della Repubblica e dalla Camera dei Deputati sul tema "Dalle Aule Parlamentari alle Aule di Scuola: UNITA', NAZIONE, COSTITUZIONE" in occasione del 150° anniversario dell'Unità Nazionale. Il gruppo, guidato dai docenti Aldo Geraci e Morena Susta, ha superato una severa selezione che ha individuato in tutta Italia le 60 Scuole ammesse alla fase finale, conclusasi a Roma, con il prestigioso riconoscimento che ha premiato i giovani di Assisi per l'originalità del mezzo espressivo prescelto, la maestria nell'uso delle tecnologie, la forte efficacia comunicativa rivolta soprattutto ai giovani. Il prodotto multimediale, illustrato alle più alte Autorità dello Stato con accattivante disinvoltura dall'allievo "testimonial" Andrea Cesari, si è sviluppato sulla base della Cucina intesa come metafora della Costituzione, entrambe "nutrimento" indispensabile del buon cittadino, con un opportuno riferimento all'opera di Pellegrino Artusi accomunata a quella di Collodi come elemento fondamentale del processo unitario del nascente Stato Italiano.

Conosciuto l'esito della Giuria nazionale il capo delegazione Aldo Geraci ha inviato alla Preside un lapidario SMS "VENI, VIDI, VICI" che è stato ricordato nella circostanza odierna alla quale erano presenti il Senatore Franco Asciutti, Presidente della Commissione Istruzione di Palazzo Madama, uomo di scuola che - compiacendosi con la Preside Bianca Maria Tagliaferri per il lusinghiero risultato - ha manifestato una "nostalgia senza retorica, autentica e sincera" della sua pregressa esperienza; il Dirigente Generale Regionale dell'Istruzione per l'Umbria Maria Letizia Melina; l'Assessore Comunale Francesco Mignani (di recentissima nomina) e il Comandante della Compagnia CC. Capitano Andrea Pagliaro a conferma della vicinanza delle Istituzioni all'Istituto Alberghiero di Assisi, confermatosi anche in questa occasione vera e propria punta di eccellenza del sistema scolastico regionale. Onore al merito!

Pio de Giuli

VISCONTI



VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

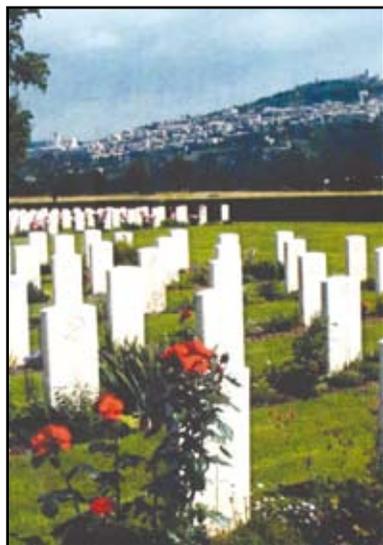
Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

LA SCUOLA MEDIA DI BASTIA IN VISITA AL CIMITERO DEGLI INGLESI DI RIVOTORTO

Le classi 3^A e 3^B della Scuola Media C. Antonietti di Bastia, accompagnate dalle insegnanti Lia Pavia e Claudia Tortoioli, hanno vissuto venerdì mattina, 11 giugno, un incontro molto significativo al Cimitero di guerra di Assisi, in continuità e conclusione del percorso di visite a luoghi storici compiuto dagli studenti, con la visita in Alsazia della fortificazione della linea Maginot e con la visita al Campo di concentramento di Struthof a 50 Km da Strasburgo.

Sono stati accolti dal gen. Francesco Tofi, dal ten.col. Pietro Lasaponara, dalla prof.ssa Loredana Cianchetta, da Bruno Barbini, Mario Cicogna de Il Rubino e dal giardiniere responsabile del cimitero, Carlo Dragoni.



Una panoramica storica, dialogata dal gen. Tofi con gli studenti, partecipi nel ricordare le date storiche degli eventi bellici, ha evidenziato come nel secolo scorso molte nazioni europee sono state in guerra, con il successivo coinvolgimento di tante altre nazioni, in quella che è stata la Seconda Guerra Mondiale. Di battaglia in battaglia, si è giunti a ricordare quelle che hanno portato nel 1945 alla liberazione dell'Italia e la liberazione di Assisi, il 17 giugno 1944, con l'entrata in Città delle truppe del Commonwealth.

Il prezzo pagato in vite umane è stato grande, infatti in Italia

ci sono 37 cimiteri di guerra, per dare sepoltura ai militari caduti. La particolarità dell'Assisi War Cemetery è che accoglie 945 salme di militari provenienti dal Commonwealth, Inghilterra ed ex Colonie. I cippi a ricordo dei caduti sono tutti uguali, ci sono diverse appartenenze religiose e ogni caduto è ricordato con le sue generalità, il Corpo di appartenenza, l'età dei caduti è il dato che ha colpito molto i ragazzi, le loro provenienze e una frase per ognuno, presa dai pensieri del poeta R. Kipling.

La prof.ssa L. Cianchetta ha presentato l'iniziativa che da alcuni anni è portata avanti dal Comitato per le adozioni delle tombe dei caduti del Commonwealth, dando l'incarico a persone disponibili, perché ricordino il militare caduto assegnato, con una preghiera

e una visita ogni tanto, tenendo conto che è molto difficile per familiari e parenti, poter venire da lontano a fare visita. Anche quest'anno si terranno, il 25 giugno e a novembre, le consegne ai volontari dei nominativi dei caduti da ricordare.

Un desiderio espresso dalle Insegnanti è che tale gemellaggio possa avvenire in futuro con le classi terze della Scuola Media, così che gli alunni possano cercare contatti, in lingua inglese, con i territori di provenienza dei caduti.

Il giardiniere responsabile della cura del terreno e dei fiori posti ad ogni cippo del Cimitero, C. Dragoni, ha descritto la visita di alcuni visitatori neozelandesi che davanti ai cippi dei militari caduti di quella nazione, riuniti in un settore del Cimitero, nel religioso silenzio hanno reso omaggio con le danze tipiche dei Maori.

Barbini Bruno e Mario Cicogna hanno ricordato le operazioni effettuate nel 2005, per recuperare un velivolo caduto vicino a Castelnuovo il 19 novembre 1944,

mentre il pilota D.Ibbotson di 23 anni, partito dall'aeroporto di Foligno, stava procedendo al collaudo. La testimonianza di un anziano abitante del luogo, ha indotto a procedere a uno scavo impegnativo, che ha permesso il recupero di parti consistenti dell'aereo e di parti del corpo del pilota, consentendo così una nuova tumulazione, ricomponendolo con quanto era già stato tumulato alla fine della guerra.

Una visita che rimarrà nella memoria dei presenti, a ricordo che la libertà di cui oggi godiamo è frutto del sacrificio di tante vite umane, che ogni guerra porta sempre con sé. Per questo motivo è molto importante che la Storia, studiata a scuola sui libri, possa essere collegata a visite che rimangono impresse nella memoria degli studenti per tutta la loro vita.

Giambattista Ardisone

IL NUOVO GONFALONE DI ASSISI A TORINO

L'Associazione Nazionale Carabinieri di Assisi guidata dal presidente Cav. Augusto Cecere con una nutrita delegazione ha partecipato a Torino dal 24 al 26 giugno al XXI raduno nazionale dell'associazione Nazionale Carabinieri.

A rendere solenne la manifestazione i rappresentanti della nostra benemerita hanno sfilato nel corteo inaugurando il nuovo Gonfalone della Città che adotta il nuovo motto "Seraphica Civitas" che



sostituisce "Pax et Bonum". La Città Serafica era rappresentata, per delega del Sindaco, dal Presidente del Consiglio Comunale, dott.ssa Patrizia Buini.

Nella foto accanto al Presidente Buini il gen. Antonio Cornacchia ispettore regionale dell'A.N.C. Umbria.

 **banca popolare di spoleto spa**



La tua Banca in **Umbria**, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

ASSISI	BASTIA UMBRA
Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135 S.Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303	Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821
	CANNARA
	Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184

www.bpspoleto.it

SPAZIO GIOVANI



Apriamo una nuova rubrica dedicata ai giovani.

La firma è della liceale angelana Costanza Raspa (nella foto) aspirante giornalista. I lettori de Il Rubino seguiranno con interesse i pensieri, le critiche ed i suggerimenti sul mondo che circonda i giovani ed in particolare sulle loro aspettative future.

IL ROCK CHE UNISCE TUTTI

Il 24 ed il 25 Giugno lo stadio G. Migaghelli di Santa Maria degli Angeli è stato il palcoscenico, il fulcro della musica e del divertimento. Questa manifestazione è stata organizzata dall'associazione "Euforisma" nata il primo dicembre 2010 per riportare a Santa Maria degli Angeli i rioni anche se poi si è concentrata su altre situazioni. E' un'associazione composta tutta da giovani, cinquanta iscritti di cui trenta effettivi che compongono lo staff operativo. Questo anno hanno organizzato a febbraio la festa in maschera al "The Barr" mentre a giugno il



presidente Danilo Giorgetti ed il vice presidente Chiara Di Santi hanno ben pensato di proporre l'evento "L'altra razza del rock" per portare a Santa Maria questo genere musicale più particolare ma apprezzato dalla maggior parte dei giovani. Il programma di questi due giorni è stato denso di eventi, infatti dalle ore 19:00 sono cominciati i concerti no-stop che hanno visto sul palco esibirsi i F.O.G.O, Shine Box, De hand in the middle, the perfect trick e come special guest gli Auslander, un 'ottima band che ha partecipato anche ad uno dei più famosi eventi musicali d'Europa come lo Sziget festival.

Tra una band musicale e l'altra per scaldare ancora di più l'atmosfera sono stati invitati anche i due più simpatici perugini di "7cervelli" che hanno intrattenuto il pubblico con le loro battute ed i loro video. Il secondo giorno è iniziato sempre alle 19.00 con i concerti no-stop degli Albion, Device, Beyond The Shade, Siderea, Il Pinguino Imperatore e la cover band dei "Pearl Jam" Brain of Jam con Marco Cocci, personaggio di vari film come *Ovosodo*, *L'ultimo bacio*, *Baciami ancora*. L'altra razza del rock può essere definito come un "festival delle creatività" poiché vicino alla musica hanno fatto da cornice tante altre passioni come la fotografia per il concorso fotografico "Riflettici" che doveva essere ambientato nei luoghi di Santa Maria o la mostra fotografica "Sguardi sul Territorio" in collaborazione con la Confcommercio di Assisi e Valfabbrica, o come la tecnica dei murales per i "Muri di Rubik", cioè murales dinamici eseguiti su scatoloni di cartone che cambiavano forma e colore o come i mercatini Vintage e del Riciclo creativo. L'evento ha avuto un'ottima risonanza da parte dei cittadini riuscendo ad unire sia la passione per la musica sia la voglia di conoscere nuova gente. Poco meno di mille le presenze.

Costanza Raspa

ATTIVI VS PASSIVI

"I giovani sono tutti dei "bamboccioni" attaccati alla sottana della mamma". "I giovani sono completamente disinteressati a tutto ciò che li circonda salvo il pallone e i videogiochi". Così sono sempre state e continuano ad essere definite le nuove generazioni, persone che percepiscono le realtà come se vivessero in una sfera di plastica. Ma la malattia del disinteresse per nostra fortuna non ha ancora colpito tutti, pur essendo gravemente contagiosa. In vista delle passate elezioni sia le Amministrative, per il comune di Assisi, sia per il Referendum si è in parte risvegliata la loro consapevolezza che li ha portati a partecipare alla prima, al post e al durante le elezioni. Dobbiamo essere però un briciolo realisti e confermare una parte delle voci negative riferite poiché se da una parte si è vista la partecipazione e la voglia di cercare di cambiare minimamente la situazione, dall'altra si è visto o il disinteresse dovuto ad una forte sfiducia nel governo e nei mezzi politici, o al fatto che tutto sembra apparentemente troppo lontano. Fortunatamente chi è riuscito a sfuggire a questo virus ha partecipato per le elezioni a conferenze, dibattiti, eventi, per cercare di informarsi e votare in modo consapevole. Si sono anche comportati da "missionari" nei confronti dei "contagiati" cercando di sensibilizzare e far comprendere l'importanza del diritto al voto, così combattuto dai nostri avi.

In alcuni casi la loro lotta è stata vinta, in altri hanno dovuto accettare la sconfitta comprendendo il loro pessimismo e la loro delusione. Se alle Amministrative non è stata data la giusta importanza non possiamo dire lo stesso per il Referendum. Gli eventi organizzati soprattutto per promuovere la difesa dell'acqua hanno raccolto l'adesione di molti, tra i giovani. E' stato creato il gruppo "Assisi Libere Acque" nel social network Facebook dove tutti potevano essere informati sulle istruzioni più pratiche agli eventi che venivano organizzati. Molti hanno sentito l'esigenza di partecipare alla passeggiata in bicicletta per le strade di Santa Maria degli Angeli o al flash mob, formando un SI umano in piazza S. Francesco o alla "Camminata per le acque" in cui si visitavano gran parte delle fonti assisane. Partecipare alla vita politica e votare in modo consapevole permette ai cittadini di poter cambiare e decidere del proprio futuro. Ciò è quello che ha spinto molti giovani a informarsi poiché in questa età in cui cercano di essere indipendenti ed autonomi, nel piccolo dai genitori e nel grande attraverso la politica.

Solo votando possiamo considerarci dei buoni cittadini che onorano le battaglie intraprese dai nostri avi per raggiungere la libertà di espressione.

E' vero che non sempre si riescono a raggiungere gli scopi che ci prefiggiamo, che viviamo in un paese corrotto, spesso definito il paese di Cuccagna per la trasgressione delle regole dei cittadini e dei politici.

Ma solo attraverso il voto possiamo dire la nostra ed avere almeno l'illusione di poter sperare in un futuro diverso. Per festeggiare gli importanti traguardi raggiunti con il Referendum il 1° luglio a Bastia Umbra, sotto il ponte di Santa Lucia è stata organizzata da un gruppo di giovani la festa "Black Night Under The Bridge".

Costanza Raspa



Via Patrono d'Italia, 3
Santa Maria degli Angeli (PG)
Tel. 075.8040611

LETTERE IN REDAZIONE

Sono una cittadina di Assisi, mi chiamo Oretta Guidi, abito in piazza Dante Alighieri, n.1 a Santa Maria degli Angeli, sono abbonata alla rivista Il Rubino, che svolge un'ottima azione di informazione su fatti e problemi della nostra piccola comunità.

Vorrei portare all'attenzione della popolazione quanto è avvenuto nel piazzale della Stazione (Piazza Dante Alighieri): nell'unico spazio verde, nell'unico giardinetto che si trova di fronte al bel panorama di Assisi è stata collocata un'edicola di giornali, recando grave danno al paesaggio. Ancora una volta si è manifestata l'assoluta indifferenza (incompetenza, impreparazione, come definirla?) delle nostre amministrazioni nel gestire l'arredo urbano, aiutate, ahimè, da un'opposizione a dir poco tiepida.

Ho usato il plurale dal momento che ormai la difesa del patrimonio urbanistico è l'ultimo pensiero delle forze politiche italiane. Ovunque assistiamo ad un sistematico scempio urbanistico, in qualunque parte del territorio nazionale. Nell'indifferenza e nell'impotenza generale. Perché? In Italia non mancano di certo architetti, ingegneri, urbanisti, geometri preparati, e dunque sono asserviti tutti alle ottuse logiche affaristiche? Non è forse possibile conciliare affari, crescita delle città senza deturpare?

Ci siamo dimenticati che abbiamo la grande fortuna di vivere nel paese più bello del mondo? Perché non fare il possibile nel piccolo e nel grande per proteggere le nostre città e i nostri paesi? Nessuno vuole togliere opportunità di lavoro o di crescita a nessuno, ma, tornando all'edicola in questione, non c'era un posto più opportuno per insediarla?

E la soprintendenza che cosa dice? Tutti tacciono? Mi risulta che numerosi cittadini hanno fatto presente a consiglieri e amministratori le loro perplessità, senza ricevere risposta. Un assessore ha detto addirittura che noi abitanti della Stazione difendiamo interessi personali. Di quali interessi parla? La bellezza è un interesse?

Oretta Guidi

Caro Direttore,
chiedo cortesemente ospitalità ne "Il Rubino" per esprimere un mio parere personale, che ritengo opportuno esternare:

come co-Presidente dell' "Associazione dei Priori del Piatto di S. Antonio", rileggendo oggi il tuo commento che segue la pubblicazione degli eletti del rinnovato Consiglio Direttivo della Pro Loco, pubblicato su "Il Rubino" n. 4 del 01 Aprile 2011, a pagina 14, non ho potuto fare a meno di rilevare delle tue considerazioni che però io non condivido, per cui ci tengo a precisare:

- che nell' "Associazione dei Priori del Piatto di S. Antonio Abate" ed in quelle simili, non è vero che, dopo uno o due mandati, si dimette la Presidenza. Basta vedere quello che accade, solo in Santa Maria degli Angeli con l' "Associazione Culturale C.T.F.", con l' "Associazione Amici di Barbara Micarelli", con l' "Associazione Combattenti e Reduci", nonché con l' "Associazione Mutilati ed Invalidi" ed il "Centro Internazionale per la Pace fra i Popoli" di Assisi e così via;

- che, se lo Statuto non prevede, intelligentemente, il limite dei mandati della Presidenza, è e dovrebbe rimanere, l'ASSEMBLEA SOVRANA a stabilire con il voto, chi merita di rappresentare l'Associazione, come, del resto, viene ancora fatto da decenni nelle Associazioni di cui sopra, senza mettere in atto manovre "moralmente discutibili" per modificare gli usi e le consuetudini in atto.

Cordiali saluti.

Gabriele Del Piccolo

Villa Cherubino



- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

RISTORANTE * PIZZERIA

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

Caro Direttore,
dopo i recenti risultati elettorali che non hanno portato il cambiamento da molti auspicato, evidentemente non erano la maggioranza, ed avendo ricevuto un messaggio da alcuni clienti Australiani, pur con sincero rammarico, mi sento in dovere di girartelo affinché una platea più grande della nostra "parrocchia" possa avere l'opportunità di leggere quello che molti turisti pensano della città di Assisi.

Non conosco, se non per sentito dire, le simpatie de Il Rubino o/e chi erano i candidati preferiti dal giornale, ma chiunque loro fossero rimane la realtà di una città che vive di turismo e che il turismo fa vivere. Purtroppo, ancora oggi, i consensi di alcuni turisti sono negativi e pur astenendomi dal commentare non posso fare a meno di portare la cosa all'attenzione degli abitanti di tutto il comune e soprattutto di tutti coloro che "siedono" confortevolmente sulle seggiole più ambite.

Avevo sentito altri di questi commenti ma non avevo mai avuto la possibilità di una conferma scritta, ora anche questa è arrivata e spero che qualcuno possa svegliarsi dal torpore che il potere mette addosso.

La cosa diventa ancora più triste quando leggo il commento su di un'altra località d'arte in Umbria.

Ti ringrazio del tempo e dello spazio che vorrai dare a questo messaggio.

Spero di vederti durante l'estate.

Gabriele Dellanave

Abbiamo estrapolato dal testo della lettera dei turisti a cui fa riferimento il nostro Gabriele:

"We visited Spello, Bevagna and Montefalco where we indulged in the sagrantino wine.

We went to Assisi but we were somewhat disappointed with so many rather tacky souvenir shops. Also the square had seating scaffolding erected, maybe for Easter or the beatification - not sure - but it obscured a lot of the beautiful buildings.

We went to Gubbio which we loved - the trip there very scenic and the city wonderful - also the rabbit and white truffle pasta we had for lunch!!! Sadly we did not have time to see Perugia - we shall have to go again. On reflection it would have been better to spend time in Perugia rather than Assisi".

Peter e Susan

Traduzione:

Abbiamo visitato Spello, Bevagna e Montefalco dove abbiamo gustato il vino Sagrantino.

Siamo andati ad Assisi ma siamo rimasti un po' infastiditi dai così tanti negozi di souvenir dozzinali.

Anche la piazza era piena di impalcature per sedersi, forse erette per la Pasqua o per una beatificazione - non so - ma certamente oscuravano molti dei bellissimi edifici.

Siamo andati a Gubbio che ci è piaciuta moltissimo - nel viaggio abbiamo attraversato paesaggi molto belli e anche la città è stupenda - ci è piaciuto anche il coniglio e la pasta al tartufo bianco che abbiamo mangiato per pranzo!!

Purtroppo non abbiamo potuto vedere Perugia - dovremo tornarci.

Pensandoci ora sarebbe stato meglio passare un po' di tempo a Perugia piuttosto che ad Assisi.

BAR



GOTHA

L'ARTE DEL BUON CAFFÈ

via G. Becchetti 22/b S. Maria degli Angeli

Quinta edizione PELEGRINAGGIO CICLOTURISTICO PESCINA-ASSISI

L'impresa dei cicloamatori di Pescina, una quindicina in tutto i "coraggiosi", è giunta alla quinta edizione. Il pellegrinaggio ciclistico, dalla Valle del Fucino, nel cuore dell'Abruzzo, sino alla serafica Assisi, si è svolto domenica 26 giugno. A muovere le loro pedalate non è stato soltanto lo spirito sportivo che aleggia nel folto Gruppo Ciclistico Amatoriale "Fontamara-Eramo Paolo", ma anche il senso dell'amicizia, quella "di una volta", unita al desiderio di rendere omaggio alla terra francescana.

Con queste motivazioni, sono partiti di prima mattina, con le maglie dai colori sgargianti, percorrendo circa 220 km, da Pescina, la città che ha dato i natali a personaggi celebri che hanno contribuito alla storia politica e letteraria di Francia ed Italia: il cardinale Mazzarino e lo scrittore Ignazio Silone.



Capitanati dal loro presidente, Adriano Eramo, sono stati scortati da un vivace gruppo di supporter abruzzesi, almeno una settantina, che hanno seguito i temerari in autobus, lungo un percorso attraverso la Valle del Salto, Rieti, Terni, Spoleto. Qui si sono affiancati i cicloamatori del Velo Club Angelano, già da cinque anni uniti idealmente al "Fontamara-Eramo Paolo". Il gruppo ha fatto tappa a Spello, dove è stato ricevuto dal sindaco Sandro Vitali. Hanno



proseguito poi verso Rivotorto e la Porziuncola di Santa Maria degli Angeli (foto ricordo) e quindi verso il centro di Assisi, con l'ingresso da Porta Nuova, percorrendo Borgo Aretino, Piazza del Comune, Via San Paolo, Piazza Inferiore di San Francesco e nuovamente in Piazza del Comune (arrivo).

Nella Sala della Conciliazione la delegazione abruzzese (composta dal sindaco Maurizio Di Nicola, dagli assessori Antonio Iulianella e Giovanni Mostacci, dal presidente del Consiglio Comunale Stefano Iulianella, dal consigliere Vittoria Iezzi, da Laura Pera della Pro Loco di Pescina, Annamaria Puglielli della Corale, Paola Di Mascio del

Centro Studi Ignazio Silone, da Lino Iulianella dell'Associazione Il Laboratorio, dall'artista Eliseo Parisse, da Franca Cristofano della giuria del Premio Fenice-Europa e naturalmente da Adriano Eramo del Gruppo Fontamara) è stata ricevuta dal sindaco Claudio Ricci, dall'assessore ai Lavori Pubblici Lucio Cannelli e dal consigliere Franco Brunozzi.

La manifestazione si è conclusa con una conviviale in un noto ristorante di Rivotorto, alla quale si sono uniti il sindaco di Spello, il presidente della Federazione Ciclistica Umbra Carlo Roscini, il consigliere Daniele Martellini e i rappresentanti delle associazioni di Santa Maria degli Angeli: Moreno Bastianini (Pro Loco), Luigi Capezzali (C.T.F.), Vittorio Pulcinelli (Aido), Bruno Barbini (Il Rubino), Francesco Bartocci (Priori del Piatto di Sant'Antonio), Antonio Russo (Ass. Barbara Micarelli), Silvana Pacchiarotti (Punto Rosa) e Rizia Guarnieri (Premio Letterario Fenice-Europa).

L'intera iniziativa è stata coordinata da Domenico Di Mascio, con l'ausilio di Miranda Forte, Bruno Barbini, Giovanni Zavarella e Gaetano Castellani, presidente del Velo Club Angelano.

INVITO ALLA LETTURA



EDISON
BOOKSTORE

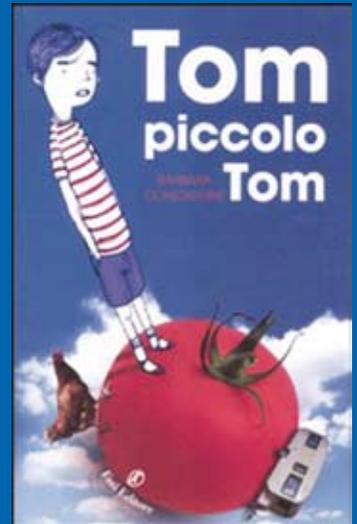
S.Maria degli Angeli

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

TOM PICCOLO TOM

È qui, in una roulotte, che Tom, undici anni, va incontro all'adolescenza, annusando il mondo in bici, pedalando senza sosta tra la scuola e la casa dei vicini, dove, nascosto nel loro giardino, la sera sbircia dalle finestre i film che guardano e, per sopravvivere, ruba pomodori e patate dal loro orto. La madre ha venticinque anni e non sa né leggere né scrivere. È Tom a sostenerla, a proteggere la sua esistenza, sempre in bilico tra felicità e disincanto, avventure d'amore e incontri bizzari.

Chi è Tom? Un bambino libero e coraggioso, pronto a scovare il bene che c'è nel mondo, senza far ricorso a troppe parole, un bambino che, grazie a piccoli gesti e a una fertile immaginazione, sa creare attorno a sé un campo magnetico di buonumore e ottimismo, prendendo la vita che gli è capitata con stupore e meraviglia.



Supermercato
CONAD

 075.8040863

GESTIONE
Rossano e Antonella

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

CAMBIO DELLA GUARDIA AL ROTARY CLUB DI ASSISI Mauro Baglioni Presidente per l'anno rotariano 2011-2012

Dal 1° luglio ha avuto inizio per il Club di Assisi il quarantesimo anno rotariano durante il quale, in base a consenso plebiscitario dell'assemblea dei Soci, ha assunto la Presidenza l'ing. Mauro Baglioni (Assisi, 19 maggio 1963), specialista nella gestione del territorio e nella progettazione architettonica e strutturale, esperto di sistemi informatici ("Building Information Modeling") e nella creazione e gestione di sistemi geografici informativi. Dopo il Servizio Militare prestato nella specialità del Genio, è divenuto consulente stabile del Comune di Assisi che lo ha classificato al 1°



posto nel recente concorso per idee sul "Parco Urbano per Assisi", si è fatto apprezzare in altri comuni della Regione (Perugia, Terni, Orvieto, Valtopina) ed ha progressivamente esteso "extra moenia" una fitta rete di rapporti professionali a Ponza, Macomer, Alba Adriatica, ma specialmente nel meridione, in Sicilia (Modica e Ragusa) e nelle Puglie (Barletta, Brindisi, Ostuni, San Pietro Vernotico).

Nella dimensione associativa il giovane ed affermato professionista ha dimostrato di possedere le doti necessarie a proseguire efficacemente l'opera dei suoi predecessori che ne hanno apprezzato l'impegno profuso in ambito rotariano nel ruolo di Segretario del Club, affidatogli per sei anni, fin dal momento della sua cooptazione.

Nell'esercizio del suo mandato il nuovo Presidente, che ha presentato il suo programma di attività nel corso della seduta ordinaria del Club di giovedì 9 giugno, potrà avvalersi della collaborazione del Vice Presidente Giovanni Pastorelli (esperto Past President 1982-83), del Segretario Emanuele Concetti, confermato nell'incarico come Rita Trubbianelli (Tesoriere) e Carla Giglietti (Prefetto responsabile del cerimoniale). Risulta parzialmente rinnovato il Consiglio Direttivo che sarà composto da Mario Cucchia, Paola Maurizi, Mario Ferrini e da Paola Tomassini che, per la sua esemplare assiduità, entra a far parte della dirigenza del Club, pur essendo stata ammessa nel Rotary solamente da un anno, a dimostrazione che talvolta i meriti - effettivi e verificati - possono prescindere dall'anzianità.

*Pio de Giuli - Addetto Stampa "veterano" del Club
confermato nell'incarico anche dalla nuova Dirigenza*



SAN CLEMENTE

CANTINE SAN CLEMENTE s.r.l.
Località Polzella, 06036 Montefalco (PG) - Italy
Tel. 0742.379164 - Fax 0742.371433
info@cantinesanclemente.it - www.cantinesanclemente.it

L'ULTIMO APPUNTAMENTO MENSILE CHE CONCLUDE LA STAGIONE DEL CTF

Ultimo appuntamento di primavera del CTF. Il giorno 17 giugno, alle ore 17.30, alla presenza di un numeroso pubblico motivato, presso la Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli è stata inaugurata la collettiva di pittori di respiro comprensoriale. Vi hanno partecipato: Ennio Martinelli, Antonio Coletti, Margherita Pierini, Giovanni Azzacconi, Francesca Saveri, Clarita Lavagnini, Gianni Torti e Armando Tordoni. Poi il prof. Angelo Veneziani, presidente dell'Associazione culturale 'Il Corimbo' e Simona Panzolini, amica dell'autrice, hanno



presentato il romanzo di Franca Fiorucci 'Gabbiani in Cammino' con copertina di Carlo Fabio Pettrignani. Sono stati finemente letti stralci della pubblicazione da parte di Liliana Lazzari Raspa e del Prof. Angelo Ignazio Ascoti. Immediatamente dopo è stata la volta della presentazione dell'importante ed originale volume storico - scientifico dal titolo 'La Radiologia in Umbria, note storiche sull'origine e l'evoluzione delle scienze radiologiche' da parte dell'autore Prof. Paolo Latini. Il pomeriggio culturale si è impreziosito dell'intervento del dott. Sandro Elisei che si è soffermato sul tema 'La depressione nella terza età', suscitando interesse e partecipazione. Hanno dato contributo al dibattito Angelo Veneziani, Sandro Cianetti e il già sindaco Pietro Profumi, Liliana Lazzari, ecc.

L'appuntamento del CTF di Luigino Capezzali, secondo una tradizione che si ripete da alcuni anni ha concretizzato una adozione di un bambino a distanza, consegnando l'importo alle suore di Gesù Bambino presenti in sala e rappresentanti l'Associazione Amici 'Barbara Micarelli' di Santa Maria degli Angeli. A buon conto, alla somma, sono stati aggiunti 150 euro frutto delle offerte del volume di Franca Fiorucci che ha voluto destinare la somma per beneficenza. Ai graditi ospiti sono stati donati fiori e libri.

Poi tutti a tavola. La conviviale è stata degna di una cena di gala e va riconosciuto a P. Pasqualino e al personale della Domus Pacis di essersi superati per la qualità e la quantità. Ha condotto la serata il prof. Giovanni Zavarella.

**Ottica
BRUNOZZI**
Centro applicazioni lenti a contatto
Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

IN MEMORIA DI BRUNO CALZOLARI NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

Bruno Calzolari era nato in Assisi il 14 luglio 1911 da Prospero (Istitutore di I classe nei Regi Convitti Nazionali) e da Coralina Silvani, insegnante elementare. Dopo il diploma di ragioniere conseguito in Assisi ed una prima esperienza di lavoro come istitutore presso il Convitto Nazionale "Principe di Napoli", ottiene la laurea in lingue e letterature straniere presso l'Università di Roma. Questa gli consentirà di essere assunto dalla Regie Scuole italiane all'estero e di venire destinato nel 1933 in Lussemburgo, poi in Francia a Nantes e, da ultimo a Meknès nel Marocco che era sotto protettorato francese.

Obbedendo alla cartolina precetto all'entrata in guerra dell'Italia fu schierato con il suo reparto (trasporto munizioni) dapprima sul fronte francese nella polveriera sotterranea di Camporosso martellata dai grossi calibri della marina avversaria e poco dopo in Albania che raggiunse dopo un lunghissimo tragitto terrestre su una tradotta militare composta da vagoni sui cui fianchi si leggeva la nota scritta "Cavalli otto / Uomini quaranta". Era insieme ad un altro ufficiale di Assisi, Erminio Fioriti, che condivide con lui il calvario imposto dai mortai di grosso calibro dell'esercito greco in avanzata vittoriosa. Durante questa esperienza durissima incontra un artigliero portaordini di Assisi (del ponte di santa Croce, destinato a rimanere anonimo) a cui deve la salvezza propria e dei suoi uomini. Non dimenticherà più i nostri morti che incominciavano ad affiorare intatti di sotto la neve che andava sciogliendosi né le urla disumane dei feriti senza scampo colpiti da schegge di granata.

Gravemente ammalato per la durezza delle condizioni di vita al fronte, venne ricoverato all'ospedale militare di Tirana e poi, sul finire del 1941, rimpatriato.

Nel 1947 è addetto stampa del Ministro della Difesa (On.le Mario Cingolani). Nel 1950, vincitore di concorso nazionale (3° classificato in graduatoria) assume le funzioni di Ispettore del Lavoro presso la sede di Perugia, ma vi resta poco perché è chiamato a Roma alla segreteria particolare del Sottosegretario On.le Cingolani Guidi.

Svolge con successo questa delicata funzione avvalendosi della sua non comune capacità di relazione affinata nel giornalismo come corrispondente de "Il Giornale del Mattino" (poi divenuto "Il Messaggero"), de "Il Nuovo Corriere" di Firenze (oggi "La Nazione") e del periodico "La Tribuna". Cooptato dall'Accademia Properziana del Subasio nel 1946, fonda tre anni dopo l'"Associazione della Stampa Assisana" per suscitare e condividere la passione del giornalismo tra le giovani generazioni che per decenni lo hanno acclamato Maestro e che lui seguiva paternamente, con trepidazione, come pianticelle da coltivare e condurre a maturazione, alimentandole con il distillato della sua saggezza e della sua disincantata ironia, mai in conflitto con il suo giovanile entusiasmo.

Diviene elemento propulsore della "Comunità assisiate in Roma Sesto Properzio" di cui assume la presidenza nel 1980. Nello stesso periodo e per oltre venti anni è stato Vice Presidente dell'USTI (Unione Stampa Turistica Italiana). Ma la sua "creatura" prediletta è il "Centro per la storia, le arti e il folklore" per mezzo del quale organizza eventi che assicurano, molto spesso, a rilevanza internazionale.

Così nel 1978 le celebri giornate dedicate a Giorgio Federico Samuele Robinson, marchese di Ripon (il "salvatore" del santuario di San Damiano); così nello stesso anno le "giornate dell'Anatolia" in onore di san Rufino, patrono di Assisi e suo primo evangelizzatore, originario della Cappadocia. Nel 1980 promuove l'incontro italo-romeno per ricordare il grande scrittore e storico Nicola Jorga, unico in Romania, per di più di fede ortodossa, ad aver dedicato

una sua opera a Francesco di Assisi; due anni dopo organizza il "pellegrinaggio della gratitudine" per rendere omaggio, al cimitero di Eichsstadt, alla tomba del colonnello Valentin Muller; pochi mesi dopo dà vita alla "giornata degli Ebrei" che riporta in Assisi i superstiti della persecuzione nazifascista, scampati per opera e merito di tanti assisani.

Scrivere della sua copiosissima produzione giornalistica e saggistica esula dai limiti di una trattazione destinata agli organi di stampa (potrebbe, se mai, per mole e vastità di interessi, formare oggetto di una tesi di laurea - n.d.r.): è tuttavia doveroso ricordare alcuni "frutti" della sua incessante attività di ricerca esercitata frugando tra le carte ingiallite degli archivi di Stato, tra i registri delle parrocchie, nei Comuni, nelle Chiese e nelle case, ovunque il suo fiuto di ineguagliabile "cacciatore di notizie" intuiva la presenza di fatti degni di entrare nella memoria collettiva, della quale ora lui stesso, degnamente, fa parte.

La raccolta di oltre millecinquecento "soprannomi" con i quali, dall'inizio del Novecento fino agli anni Settanta, si indicavano fra loro le persone, costituisce esempio emblematico del suo desiderio intenso di combattere l'oblio delle radici profonde dell'"assisianità". Grande interesse suscitavano in lui gli stornelli e la poesia dialettale e, in genere, i giacimenti della storia minuta della città, laddove la cronaca si consolida e si condensa: sono riassunti in una ricca serie di opuscoli tra i quali "Hotel Subasio, specchio dei tempi" e "Dal caffè dei Nobili al Circolo Subasio", entrambi dell'anno 1982.

La sua sensibilità poetica sfociava spesso, effusivamente, in composizioni delicate e dense di significato sulla scia di una giovanile lirica di esordio - "Accordi" - (pubblicata dalla Rivista bolognese "Italia Giovane" del 10 gennaio 1931) - che rievoca un "canto d'organo" ascoltato in San Damiano.

Un'ultima testimonianza di questa sua non comune capacità di interpretare la realtà in chiave poetica (una sorta di "Spoon River" autoctona, dedicata agli abitanti della Via Fontebella) figura nella Rivista "Subasio" di dicembre 2002. Non ha fatto in tempo a leggerla e quindi diviene una sorta di testamento spirituale, un dono che proietta nel tempo il suo legame con i personaggi e le vicende di Assisi.

Da allora (Roma, 8 dicembre 2002) la sua Musa tace per sempre, ma la sua eco resterà a lungo tra le mura della città di cui costituisce ineguagliata e rimpianta "memoria storica".

Pio de Giuli

ELIO LOLLINI

N. 25-7-1935 / M. 26-6-2009

"Non vogliamo rattristarci per la tua perdita ma ricordandoti ringraziamo di averci avuto.

Tu ci hai amato e noi ti abbiamo amato e questo legame durerà per sempre. Dal cielo ci aiuterai perchè sei nella verità e nella giustizia.

La vita è un sogno ma la vita eterna è il risveglio in un altro sogno in cui l'anima è libera ed esulta con Dio"

*La moglie Santina
e il figlio Luca*



Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI

 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Dragoni Paolo 338.7661758

VITTORIA VETTURINI IN GRASSELLI È TORNATA ALLA CASA DEL PADRE



Munita dei conforti religiosi il 22 maggio 2011, all'età di 85 anni, si è spenta tra le braccia del Signore, circondata amorevolmente dall'affetto del marito Gino e del figlio Cesare.

La sua operosa vita si è esaltata nella cura affettuosa dei propri cari, nell'appassionata e competente missione di docente nelle scuole elementari e nell'amore a Dio e alla sua Chiesa.

Vittoria Vetturini ebbe a diplomarsi presso l'Istituto Magistrale di Assisi con ottimi voti e, successivamente, vinse il concorso per il ruolo. Nella sua brillante carriera ebbe a superare tre concorsi per merito distinto.

La sua intelligente didattica ottenne la soddisfazione dei ragazzi a lei affidati, delle famiglie consapevoli della bontà umana e professionale, la stima dei colleghi e la considerazione dei dirigenti scolastici che ebbero sempre per la Vetturini sincera attenzione. Spese i suoi talenti di illuminata e moderna insegnante in tante scuole umbre e gli ultimi venti anni nella Scuola elementare di Santa Maria degli Angeli.

Dotata di fede autentica e trasparente seppe nutrire il suo Credo religioso non solo frequentando assiduamente i riti nella Basilica Papale, ma anche tenendo corsi di catechismo ai ragazzi della Parrocchia angelana.

Seppe coltivare anche la musa della poesia. Sue liriche furono pubblicate ne "Il Rubino", altre ottennero non solo la dignità di stampa, ma anche menzioni, attestati, riconoscimenti, coppe in concorsi umbri e nazionali.

A testimonianza postuma risulta che la prof.ssa Maria Antonietta Marcelli Catanzaro, insieme alla prof. ssa Ambrosia Martinelli, in occasione di una visita in classe della Vetturini, ebbero a registrare una didattica profonda ed efficace, rilevando negli alunni adeguate risposte, correttezza, educazione, socializzazione, rispetto verso i compagni, ecc.

La famiglia tiene a porgere un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto accompagnare la loro cara all'ultima dimora. In particolare un grazie sincero intendono rivolgerlo agli ex alunni, ai ragazzi del rione di Viale Maratona, e a tutte le persone che la ebbero cara.

L'OMBRA

Ovunque t'accompagna
sia che ti segua,
fiduciosa,
sia che ti preceda,
attenta.
Non ha
di te
le ansie
né gli affanni
né gli amori

né i rimpianti.
Non la provano
certezze, dubbi,
speranze, desideri
ma qual'
tu sei
qual ti senti
ella riflette.
E quando per
sempre
ti fermerai

vigoroso o stanco
che tu sia
anche'ella
con te
riposerà
senza aver mai
provato l'ebbrezza
della vita.

Vittoria Vetturini
4 marzo 1990

ANNIVERSARIO

Ricorre, il 12 luglio, il 6° anniversario della scomparsa di **Alfio Capezzali** di Petrignano.

Massimiliano Polticchia attraverso il valore dell'amicizia e dei tanti ricordi che ne hanno caratterizzato la vita giovanile intende insieme ai familiari tutti, ricordarlo alla intera comunità.

Testimonianza piena di significato perché l'amicizia, quella vera, non cancella i suoi valori e ne lascia indelebile il ricordo.



ANNIVERSARIO

VLADIMIRO MONTAGNOLI

"Nel 10° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con affetto immutato"

Tua moglie Raffaella
e tua figlia Laura



UN CARO RICORDO DI PIETRO CAMPELLI

Come amico di Pietro Campelli e quale co-Presidente dell'Associazione dei Priori del Piatto di S. Antonio Abate, desidero esprimere tutto il mio dispiacere per la sua dipartita verso la Patria Celeste, avvenuta il giorno 09.05.2011, lasciando nel dolore tutta la famiglia, parenti ed amici.

Anche l'Associazione dei Priori del Piatto di S. Antonio Abate di cui lui è stato uno dei convinti fondatori nell'anno 1979 (è stato il "Primo Presidente" ed attualmente era "Presidente Onorario"), ha perso un convinto e valido sostenitore del Sodalizio, creato apposta per mantenere in vita la più bella Tradizione Angelana.

Anche durante la malattia, si interessava alla vita dell'Associazione, ai vari eventi e, più volte, mi ha telefonato per congratularsi, quando vedeva, su qualche trasmissione televisiva privata, la presenza dei Priori con indosso i mantelli e con il labaro in evidenza.

La telefonata si concludeva con "Bravi !!! - Bravi !!!" "COSI' VA BENE !!".

Il suo orgoglio era, in quei momenti, anche il mio orgoglio.

Nelle poche visite che ho fatto presso il suo capezzale, mi chiedeva informazioni sull'andamento della vita dell'Associazione, mettendo in secondo piano lo stato della sua salute.

Confesso che mi ha sempre sostenuto, condividendo sempre quello che l'Associazione faceva, invitandomi in continuazione, a mantenere alta la "TRADIZIONE DELLA FESTA DEL PIATTO DI S. ANTONIO ABATE".

Sinceramente, ritengo che Pietro sia stato un Personaggio che la STORIA DEL PIATTO DI S. ANTONIO ABATE non può che annoverare tra i PILASTRI della TRADIZIONE ANGELANA.

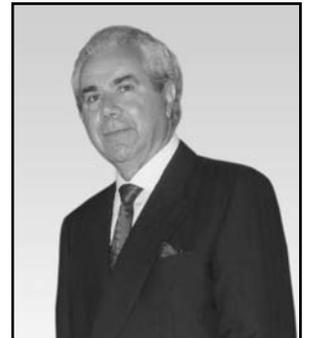
Quando nel 1986 sono entrato a far parte della famiglia dei Priori, come PRIORE ENTRANTE, era proprio Pietro Campelli il Presidente dell'Associazione e ricordo che mi accolse con entusiasmo, invitandomi a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo come Uditore, senza diritto di voto, con lo scopo di creare la massima collaborazione tra l'Associazione e la Prioranza Servente.

A volte, mi raccontava con grande partecipazione, che proprio lui, insieme ad altri Priori, andavano a cercare persone che disponevano di cavalli, in tutto il circondario, arrivando a Foligno e Mantignana, per far partecipare più cavalli possibili al Corteo-Processione, il giorno della Festa di S. Antonio Abate.

Come spesso racconta anche il Dottor Michele Becherini, nel 1982, Pietro aiutò i Priori di quell'anno a mantenere viva la Festa del Piatto, quando nessun Albergo era disponibile ad ospitarlo, riuscendo a convincere gli organi ecclesiastici preposti della Basilica, a servire il Piatto presso la loro "Casa del Pellegrino". Personalmente ritengo che ci sarebbe da scrivere un libro per parlare più compiutamente del nostro Pietro, ma credo che queste poche cose che mi sono sentito di scrivere, servano a "farlo sorridere compiaciuto" da Lassù, constatando che la "Sua Associazione", checché oggi se ne dica, è andata avanti, crescendo sempre più.

Grazie di tutto, caro Pietro.

Gabriele Del Piccolo




IL RUBINO di Bettona
il giornale del cittadino

L'angolo della Pro-Loce a cura di Francesco Brenci

SAGRA DELL' OCA

Se si parla di "sagra", non si può fare a meno di pensare a Bettona che organizza questo tipo di evento dal 1966, se si parla di oca il pensiero corre di nuovo a Bettona dove il "nobile pennuto" viene cucinato e proposto alle migliaia di visitatori, di ogni edizione, da quasi trenta anni.

Sarà così anche quest' anno dal 29 luglio al 7 agosto, presso i "Giardini di Santa Caterina" nel cortile interno di uno dei "conventi" che hanno reso così importante e santa Bettona.

Sempre e comunque dentro il centro storico, per scelta, pur con tutti i problemi che ne derivano, perchè la "sagra" non può essere solo "cassa", ma soprattutto momento di promozione e valorizzazione delle proprie bellezze, sia naturali che storiche.

Si ballerà nella centralissima Piazza Cavour dove potranno essere ammirate mostre di pittura sia all' interno del "Museo della Città" con artisti austriaci "AA - AustrianArt", sia in corso Marconi con l' artista bettonese Clarita Lavagnini.

Il gruppo "ISTANTI" proporrà una mostra fotografica dei migliori scatti della sagra edizione 2010.

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI ESTIVE

Questo l' elenco della manifestazioni, messo a punto dall' Amministrazione Comunale insieme alla Pro Loco Bettona, che animeranno l' estate bettonese:

16 luglio 2011 - Ore 21,00 Chiostro di San Crispolto - Concerto rock acustico del "Trio Maxi Driver";

16 luglio/28 agosto 2011 - Museo della Città - "AA - AustrianArt", mostra di artisti austriaci;

22 luglio 2011 - Ore 21,00 in Piazza Cavour (o giardini di Santa Caterina) - concerto musicale degli Astenovas;

24 luglio 2011 - Ore 21,00 Giardini di Santa Caterina - Spettacolo di danza contemporanea inserito nella rassegna "Impronte di danza 2011" - "Julietta e Romeo" della compagnia La Terra Nuova;

8 agosto 2011 - Ore 21,00 Chiostro di San Crispolto - Concerto Jazz/Folk/Pop della formazione Mosè Chiavoni.



PIPPO & DON DARIO

Un paio di anni fa un bastardino dal nome Pippo compariva alla corte di Don Dario parroco di Bettona. Da allora, l'amico a quattro zampe vive l'intera giornata insieme al suo padroncino.

Conosciuto in paese da tutti i parrocchiani segue passo passo tutte "le funzioni" insieme a Don Dario.

Comincia di buon mattino con la sveglia quando abbaia dolcemente per dire che è ora di alzarsi.

Senza mai arretrare di un metro partecipa a tutte le commissioni e le visite che un parroco deve sbrigare nell'arco della giornata.

Conosce anche l'ora del suono delle campane al quale partecipa festosamente.

Composto ed attento anche durante le funzioni religiose; si mette in fila anche durante la somministrazione del Sacramento della Comunione e, quando giunge il suo turno, Don Dario gli dice che a lui non può darla. Scodinzolando si ritira in parte in attesa della fine della Messa.

E' ormai "un personaggio" per tutta la comunità e per i turisti.



Comune di Bettona



A.I.C.S

Circolo Prometeo



A tutti i bambini del Comune di Bettona
Venerdì 1 luglio 2011



inizierà il



Laboratorio Estivo

Nel mese di **LUGLIO e AGOSTO**

Dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.30 alle 13.00

presso la scuola elementare in
Via S. Antonio in BETTONA



Vi aspettiamo numerosi per un'altra estate di
divertimento e giochi tutti insieme.

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI A:
PALMA BARTOLINI 347 3768233 - e-mail: palwabartolini@libero.it
VITTORIA MALLIA 333 9527998 MASSIMO MARINI 347 3636949



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimentari
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

LA BCC DI SPELLO E BETTONA HA INAUGURATO A PERUGIA LA NUOVA FILIALE DI VIA SETTEVALLI

L'Istituto di Credito BCC di Spello e Bettona venerdì 10 giugno ha messo in campo la sua 11° pedina con l'inaugurazione della nuova filiale di via Settevalli, 131/F.

Uno sbarco, quello nel capoluogo di regione da tempo atteso, che vuol significare le sane ambizioni di continuare a crescere per dare ossigeno ed elasticità al nostro tessuto socio-economico.

Una rete di filiali tra loro collegate per coprire un vasto territorio umbro che va da Spello ad Assisi, a Bastia Umbra, a Bettona, a Foligno, ed ora a Perugia.

Una filiale che conta per ora 4 dipendenti con sede ubicata in posizione strategica come Via Settevalli, in spazi ampi e confortevoli saprà in breve guadagnarsi la stima dei nuovi soci e degli operatori



economici della 'città'.

Taglio del nastro alla presenza delle massime autorità perugine: Catuscia Marini, presidente della Regione, Vladimiro Boccali e Sandro Vitali, rispettivamente sindaco di Perugia e di Spello, Paolo Pasca, direttore della filiale di Perugia della Banca d'Italia, Giorgio Mencaroni, presidente della Camera di Commercio di Perugia, rappresentanti della Federazione delle banche di credito cooperativo di Lazio, Umbria e Sardegna e monsignor Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia e Città della Pieve.

Tanti altri ospiti in rappresentanza del contesto imprenditoriale umbro, delle tante realtà associative e semplici soci a testimoniare una perfetta organizzazione ed un interesse reciproco.

Dopo il saluto del presidente, il direttore generale della BCC Maurizio del Savio ha sottolineato nel suo intervento che porrà ogni attenzione a questa nuova realtà per soddisfare ogni esigenza della clientela stante il momento particolarmente difficile per l'economia regionale.

"Saremo portatori di alcune novità - ha ribadito lo stesso direttore - anche per quanto riguarda l'orario di sportello al pubblico articolato con orario unico dalle 9 alle 17 (lunedì-venerdì) e con un turno in più il sabato mattina.

Una miscela fra "tradizione e innovazione" volta a far crescere l'interesse della nuova clientela verso il nostro Istituto di Credito.

Una nuova importante realtà quella della BCC di Spello e Bettona nata da più di un secolo che conta oggi oltre 1500 soci, un organico di 65 dipendenti e 11 filiali in piena attività."

MATTEO ZAMAGNI E' DELLA SIR! "PERUGIA È LA MIA OCCASIONE!"

Non si fermano i grandi colpi del mercato estivo della Sir Safety Perugia. Un mercato, quello impostato dalla società bianconera, condotto nell'ottica di consegnare al tecnico Kovac una rosa completa e tecnicamente valida, composta da un mix di atleti esperti uniti ad altri più giovani pieni di entusiasmo e di voglia di emergere. In quest'ottica ecco il presidente Sirci mettere a segno l'ennesimo acquisto per la prossima stagione.

A Pian di Massiano arriva il centrale Matteo Zamagni. A lungo inseguito anche negli anni della B1, il giovane classe '89 nato e cresciuto a Bellaria (con la quale ha affrontato più volte la Sir in cadetteria), arriva finalmente a vestire la maglia dei Block Devils dopo la grande stagione vissuta a Ravenna e culminata con la promozione in serie A1.



Una stagione vissuta ad apprendere i segreti di due "fenomeni" in A2 del ruolo come Salgado e Mengozzi, nella quale il ventunenne romagnolo si è saputo anche ritagliare il suo spazio. Una stagione dunque altamente formativa, con il meritato premio finale della convocazione per la selezione Under 23 di Lega che lo vede attualmente impegnato fino al 9 luglio a Monte Bondone di Trento per un fitto programma di allenamenti. Proprio durante una pausa del ritiro Zamagni, raggiunto telefonicamente, esprime tutta la sua gioia e soddisfazione per l'accordo raggiunto. "Sono decisamente contento - afferma Matteo - perché, pur ricordando i contatti negli anni precedenti, non mi aspettavo la chiamata della società. Sono onorato di essere stato voluto da Perugia e mi sono interessato subito perché penso che per me e per la mia carriera sia l'occasione giusta".

La squadra in costruzione è di ottimo livello e sono sicuro che sarà un anno importante per Perugia.

Una stagione che regalerà spettacolo la domenica al Pala Evangelisti!

SANTUCCI Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

TRATTORIA
 CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
 Tel. 075.8042779

LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO A SOSTEGNO DELLE INTEGRAZIONI E DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

L'Associazione di Volontariato A.N.N.A. (Aiuto alle necessità della Non Autosufficienza) offre un servizio di assistenza alle persone adulte o anziane con problematiche di non autosufficienza ed a chi le assiste.

Ultimamente ha colpito gli amministratori locali e gli organi di stampa una iniziativa che ha dato risultati sul versante della integrazione dei lavoratori stranieri di indubbio valore, dimostrando che la cultura dell'accoglienza con rispetto delle peculiarità di tutti e di ciascuno, può risultare la chiave di successo per una reale integrazione dei lavoratori extraeuropei.

Per saperne di più abbiamo voluto rivolgere alcune domande al Presidente Sandro Dalla Costa.

1- Quando è stata costituita l'Associazione A.N.N.A.?

L'associazione A.N.N.A. è stata fondata il 21/10/2008 ed ha ottenuto l'iscrizione al Registro Regionale del Volontariato, come ONLUS, il 10/03/2009;

2- Quali sono gli organi statutari?

Solamente il Consiglio Direttivo, composto da cinque membri.

3- Perché è stata costituita l'Associazione A.N.N.A.?

Per dare supporto ed aiuto, anche se occasionale, alle persone



adulte o anziane del nostro comprensorio con problematiche di non autosufficienza ed a chi le assiste;

4- Quali sono le principali ragioni sociali?

Esclusivamente solidarietà sociale con azioni totalmente gratuite da parte di volontari, per attività di assistenza ed accompagnamento e/o sostegno e supporto ai soggetti di cui sopra (adulti non autosufficienti e chi li assiste);

5- Quali sono le vostre principali iniziative?

Avere svolto:

a) corso di formazione per volontari, tenuto nella primavera del 2010 (con la docenza di professionisti: Geriatra, Igienista, Psicologa, Fisioterapista, Agente assicurativo e componenti del Direttivo dell'associazione);

b) interventi di presenza domiciliare ed ospedaliera, accompagnamento in auto, per necessità personali;

c) presenze pubbliche e conviviali per diffondere la conoscenza dell'esistenza dell'associazione e delle sue attività;

d) iniziative di aiuto e consiglio alle persone straniere impegnate in attività di assistenza e cura domiciliare, per migliorarne le conoscenze e le competenze e facilitarne l'integrazione;

e) corso di cucina all'italiana, svolto a Passaggio di Bettona nella

primavera del 2011;

6- Quali sono le relazioni con le Istituzioni comunali, comprensoriali, provinciali e regionali?

Rapporti di presentazione/conoscenza della nostra realtà associativa, presentazione di progetti, finanziamenti economici ottenuti dalle istituzioni, patrocini, disponibilità di spazi comunali a condizioni agevolate (in condivisione con altre associazioni locali), ecc.;

7- Quali sono le relazioni con le altre Associazioni di volontariato del territorio?

Reciproco riconoscimento e rispetto, oltre alla condivisione di iniziative nel prossimo futuro e già ora condivisione di spazi comuni nella nuova sede associativa di Via C. Cecci n.1, a S. Maria degli Angeli nella zona dell'Università;

8- In che cosa è consistita la iniziativa a Passaggio di Bettona?

L'iniziativa è iniziata il 19 Marzo u.s. per concludersi il 30 Aprile e si è svolta in cinque incontri pomeridiani di sabato (scelto dalle iscritte, incontrate appositamente prima dell'avvio del corso); il tutto è stato possibile grazie alla adesione volontaria e senza riserve della Prof.ssa Maria Giovanna Gagliardi docente dell'Istituto Alberghiero di Assisi, che ha messo a disposizione la sua professionalità, coinvolgendo nell'iniziativa anche alcuni suoi allievi. Questo è stato realizzato anche grazie alla messa a disposizione, dei locali e relativa cucina, da parte della Parrocchia e della Confraternita di Passaggio di Bettona, dei contributi della Provincia di Perugia con Banca Unicredit S.p.A., del Comune di Assisi, della Società Cooperativa "Cantine di Bettona", oltre all'impegno dei volontari e con il patrocinio della Provincia e dei Comuni di Bettona ed Assisi. Il tutto è stato caratterizzato dalla forte adesione e condivisione delle partecipanti (ventuno) di ben otto nazionalità diverse (Argentina, Brasile, Perù, Costa d'Avorio, Marocco, Italia, Kirghizistan, Ucraina, Romania), che non solo hanno dimostrato il desiderio di imparare le basi della cucina italiana, ma anche la voglia di stare insieme nel rispetto, nella solidarietà ed integrazione reciproche, dimostrate dalla volenterosa e costante presenza e non ultimo con la raccolta di una offerta per l'associazione ed un dono per l'insegnante.

I cinque incontri, di circa tre ore ciascuno, si svolgevano con la descrizione iniziale dei piatti e quindi si procedeva alla preparazione delle pietanze e relativa degustazione di verifica. I cibi preparati sono stati scelti in base ai suggerimenti dati da una dietologa, tenendo conto delle esigenze alimentari e delle tradizioni locali degli anziani. Complessivamente sono stati presentati: 15 primi piatti, 10 secondi piatti, 10 dolci oltre a vari contorni e verdure cotte al vapore.

Alla partecipanti è stato dato un opuscolo, sapientemente preparato dalla Prof.ssa Gagliardi in cui si illustravano i piatti preparati, i componenti e la loro preparazione. La serata finale è stata arricchita da cibi tipici dei paesi delle partecipanti che le stesse hanno preparato a casa loro, e si è conclusa con la consegna dell'attestato di partecipazione al corso con la gradita presenza di Autorità Locali e di tutta l'Associazione;

9- Quali sono le prossime manifestazioni?

a) Serie di visite/incontri iniziate il 30 Maggio u.s. e che proseguiranno nell'anno scolastico 2011/2012, con il personale e gli anziani ospiti della casa di Riposo "Andrea Rossi" di Assisi, accompagnando allievi ed insegnanti del Liceo Sesto Properzio di Assisi, con la finalità di condividere l'esperienza di volontariato e far conoscere ai giovani, sensibilizzandoli, le problematiche dell'anziano non autosufficiente;

b) Nuova edizione del corso per volontari dell'associazione, da svolgersi nell'autunno 2011;

c) Collaborazione con altre associazioni per finalità comuni di utilità sociale e per reperimento di fondi per sostenere e realizzare le varie iniziative in programma (in particolare la nostra associazione è attualmente impegnata nella ricerca benefattori che ci aiutino a completare l'importo necessario per l'acquisto di un'auto che consenta anche il trasporto di persone disabili in carrozzina);

d) Progetto per la realizzazione di un corso base di lingua italiana, rivolto a persone straniere impegnate nell'assistenza domiciliare, da avviare entro l'anno corrente.

10- Cosa chiedete al territorio comprensoriale? Cosa chiedete ai cittadini di Assisi?

Ringraziamo coloro che ci sostengono con stima, affetto e partecipazione personale ed economica, e chiediamo nei nostri confronti un pò di fiducia da parte dei molti che hanno bisogno, permettendoci l'intervento di sostegno che desideriamo solo offrire!



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

UNA GIORNATA DI SPIRITUALITA' E DI FRATERNITA'

Quest'anno il Centro socio-ricreativo-culturale della II e III età Barbara Micarelli, in collaborazione con la Caritas Parrocchiale e con l'Associazione "Amici Barbara Micarelli", ha organizzato la gita-pellegrinaggio proponendo come meta principale Orvieto e Bolsena.

Suor Elvira, con l'aiuto dei suoi collaboratori, ci ha preparati per poter meglio osservare la bellezza artistica dei luoghi e, soprattutto, per gustare la spiritualità che essi esprimono. Giovedì, 26 maggio 2011, partiamo sotto la protezione della Madonna degli Angeli e con la benedizione di Padre Igino OFM.

Giunti ad Orvieto, ci troviamo subito di fronte alla meravigliosa facciata del Duomo. Ci attende la guida, la Signora Patrizia Pelerosso. La spiegazione, fatta con competenza e passione, attrae l'attenzione di noi tutti che, ammirati dalla bellezza armonica di vari stili artistici, ci troviamo unti nella contemplazione. Entriamo



nel Duomo. Dopo una breve spiegazione dell'interno, sostiamo in silenzio e in adorazione nella Cappella che conserva il Corporale con le macchie di sangue, reliquia preziosa del miracolo eucaristico avvenuto a Bolsena, nel 1263, e chiediamo al Signore un aumento di fede nella sua presenza eucaristica.

Nella Cappella di S. Brizio la Guida ci illustra gli affreschi delle pareti e delle vele della volta, iniziati con il Beato Angelico e completati da Luca Signorelli da Cortona che ci ha lasciato un capolavoro: il Giudizio Universale, "icona della più travolgente predicazione apocalittica mai realizzata nella storia dell'arte".

Con l'animo colmo di tante meraviglie, visitiamo fugacemente la chiesa di S. Francesco e poi viviamo un momento di convivialità nel ristorante omonimo.

Riprendiamo il cammino verso Bolsena. Sostiamo ad ammirare la bellezza del lago, calmo e brulicante di luci sotto i raggi del sole.

Ci ritroviamo nella Basilica di Santa Cristina, dove sono custodite le quattro pietre macchiate di sangue emanato dall'ostia nel momento del prodigioso miracolo, avvenuto proprio in questa Basilica, nota al mondo cristiano anche per il martirio di Cristina, fanciulla di 11 anni che volle essere fedele a Cristo, della quale si conservano i resti mortali e la tomba. Qui P. Igino celebra la santa messa per noi, alla quale partecipiamo con rinnovata fede nel ministero eucaristico.

Sulla via del ritorno, per la benevolenza dell'autista Francesco, ci fermiamo ad ammirare dal belvedere civita di Bagnoreggio "il paese morente" immerso in un bellissimo paesaggio naturale, ricco di storia.

Rientriamo a Santa Maria degli Angeli contenti, rinnovati interiormente e con una bella esperienza di fraternità. Un grazie al Signore e un grazie reciproco, perché tutti abbiamo contribuito a rendere piacevole la giornata con la nostra presenza serena, accogliente, con canti e momenti ricreativi.

Un grazie particolare a Suor Elvira per l'organizzazione e, soprattutto, per il suo amore al gruppo al quale si dedica per rispondere ai desideri dei partecipanti; un grazie alle suore che ci hanno accompagnati: Sr. Eugenia, Sr. Maria Felicità, Sr. Maria, e le suore della Carità, Sr. Santuzza e Sr. Assunta; un grazie a P. Igino e ad Anna Maria che ci hanno preparati alla visita dei luoghi con adeguate spiegazioni. Grazie anche alla Superiora delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino, Sr. Angela Giovanna, che ci ha accompagnati con il pensiero e la preghiera.

Con l'animo colmo di meraviglie e di spiritualità prendiamo la via del ritorno.

Con la recita del santo rosario, intercalato da canti, concludiamo la bellissima giornata. La benedizione di Dio trasmessaci da Padre Igino resti su di noi.

Gennaro

PARLIAMO DI "ENIGMISTICA"

Dopo gli "indovinelli" ed i "polisensi", che per la soluzione non richiedono la frammentazione della parola o della frase, passiamo ad un enigma, la *sciarada*, per la cui soluzione bisogna indovinare più parole che, accostate, formano una nuova parola.

Le parole da indovinare possono essere individuate dal senso dei versi usati o sostituite da un simbolo particolare che in genere è la "x". I titoli non fanno parte degli enigmi ma servono per introdurre il gioco.

1) A che gioco giochiamo?

La xxxx sopra l'acqua tracciata
dalla nave che in xxxx è già entrata.
ti darà, se bene hai pensato,
di questo gioco il risultato.

2) Servizio fallito.

Quando gli dissero che li passava il Xxxx
scese in strada veloce come un xxxxx,
ma nonostante tutto al xxxxxxxx
fare le foto proprio non riuscì.

3) Eleganza maschile.

E' certo buona xxxxxx radersi pure il xxxxx,
pur se non lo prescrive qualche xxxxxxxxxx.

Una variante di questo enigma è la *sciarada intrecciata*: si risolve utilizzando una sola volta l'ultima lettera della prima parola e la prima della seconda, che sono uguali. A volte non si tratta di una singola lettera ma di una sillaba. Proponiamo due esempi:

4) Intervento necessario.

In xxxx operatoria
il medico, che era proprio un xxxx,
al paziente iperteso
praticò un bel xxxxxxxx.

5) Bisogna sapere quel che si deve fare.

Valuta bene il costo, perché dovrai pagare
colui che ti consegnerà direttamente
ciò che ti serve per fare i tuoi conti.

Angelo Ignazio Ascoti

Le risposte sono pubblicate a pag. 30

L'ANGOLO DI FAGIOLINO




IL RUBINO
il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Conferenza dell'architetto Brozzetti ABITARE LA CASA

Nella sede di Casa Chiara l'architetto Adriano Brozzetti ha tenuto una conferenza su: "Il benessere della casa". La sua argomentazione è partita da lontano, sia sotto il profilo temporale, con allusioni alle abitazioni di un tempo, sia sotto il profilo scientifico, accennando alla formula di Einstein sull'energia e sulle sue implicazioni. Il relatore ha più volte fatto riferimento all'architettura bioarmonica che aiuta a vivere la propria casa, appunto, in armonia. Ha quindi riferito, con diversi esempi, l'importanza di saggiare lo stato dell'energia nella propria dimora. Come? In tanti modi. Tra questi, ha spiegato, ve n'è uno che punta sul posizionare tre chicchi di sale grosso da cucina negli angoli delle stanze e capire, dopo alcune ore, se vi sono energie negative. L'ubicazione dell'edificio, poi, andrebbe, secondo il relatore, vagliata attentamente, evitando i cosiddetti nodi di Artman, il gas radon, ed altri elementi non positivi. La camera da letto è quella dove l'individuo vive più tempo. Qui gli accorgimenti devono essere maggiori, evitando strumenti che emettono i campi magnetici e quindi, via telefonini, tv, casse acustiche, fili della corrente elettrica e persino gli specchi (ma questa è un'altra storia).



Contemporaneamente sono stati sistemati nidi e mangiatoie, con la collaborazione dell'associazione Il Giunco e della cooperativa Asad, mentre con il concorso del WWF Valle Umbra Nord è stato installato il "bat box", una casa per aiutare i pipistrelli nella caccia agli insetti molesti.

BIBLIOTECA COMUNALE

È stato presentato, presso la sala Consiliare, il progetto "Nati per leggere", destinato ai bambini del territorio da zero a sei anni. Curato



dalla Biblioteca Comunale, ha visto la partecipazione degli asili nido e delle scuole materne. Nell'occasione è stato presentato, ad un folto pubblico, l'altro progetto "Biblioteca che bello", articolato in fasce di età, comprendendo un numeroso gruppo di lettori coordinati da Maria Antonietta Benni Tazzi.

Durante l'incontro il Sindaco ha riferito che entro breve tempo la biblioteca subirà dei cambiamenti, primo fra tutti la gestione externalizzata che, secondo lui, dovrebbe dare benefici in ordine al risparmio economico.

INAUGURATO IL PERCORSO VITA

Il percorso verde si arricchisce di un nuovo elemento: il "Percorso Vita". Inaugurato alla fine di maggio, si compone di una serie di "stazioni", dislocate tra il ponte di Santa Lucia e il ponte Rosso, ove è possibile effettuare soste ed esercizi fisici.

Alla cerimonia inaugurale era presente il Consigliere comunale



Fabio Morbidini, promotore e animatore di questa apprezzata iniziativa volta a rilanciare il Percorso Verde e renderlo ancora più accogliente e fruibile a tutti.

A questo intervento hanno dato la loro collaborazione la Comunità Montana dei monti Martani, Serano e Subasio, il Coni della

Provincia di Perugia e varie associazioni tra le quali il WWF.

Contemporaneamente sono stati sistemati nidi e mangiatoie, con la collaborazione dell'associazione Il Giunco e della cooperativa Asad, mentre con il concorso del WWF Valle Umbra Nord è stato installato il "bat box", una casa per aiutare i pipistrelli nella caccia agli insetti molesti.

Premio Fenice-Europa, Sezione "Claudia Malizia" FRANCO DI MARE, CON NON CHIEDERE PERCHÉ È IL VINCITORE DELLA XII EDIZIONE

Franco Di Mare, autore del romanzo *Non chiedere perché* (Rizzoli) è il vincitore della dodicesima edizione del Premio "Claudia Malizia", sezione speciale del Fenice-Europa.

Franco Di Mare è nato a Napoli nel 1955. Giornalista, dopo vent'anni come inviato di guerra, è passato alla conduzione televisiva. Ha ricevuto numerosi premi, fra cui due Oscar della televisione per i suoi reportage dal fronte. Raccogliendo alcuni ricordi dalle zone calde del pianeta, ha costruito uno spettacolo teatrale che è poi diventato un libro molto apprezzato: *Il cecchino e la bambina* (Rizzoli, 2009). *Non chiedere perché* è il suo primo romanzo.

La storia si sviluppa a Sarajevo, nell'estate del 1992, durante la guerra, quando i cecchini sono appostati dietro ogni persiana e le granate dilanano interi quartieri. Con la ferita di un matrimonio fallito, Marco De Luca è l'unico giornalista ad aver accettato



Lupattelli
gioielleria
da 50 Anni
coccoliamo
tutti i nostri clienti

Via Roma - Tel. 075.8004557
Centro Storico Bastia Umbra
www.gioiellerialupattelli.it

l'incarico di inviato per la televisione italiana in questo inferno. Denuncia l'inaudita barbarie, come quella del bombardamento su un orfanotrofio, dove Marco si precipita a realizzare un servizio. Nella camerata piena di culle, c'è un'unica bimba bruna, mentre tutti gli altri sono biondi. E proprio quella bimba bruna lo spinge a inseguire, con un pizzico di follia, quello che a tutti appare un sogno irragionevole. Questa storia, ispirata a vicende realmente accadute,



ruota attorno a un formidabile atto d'amore che, a dispetto delle bombe e della burocrazia, si è potuto compiere grazie all'aiuto provvidenziale di due donne e alla determinazione incrollabile di un uomo.

La sezione "Malizia" è dedicata a Claudia, una giovane che ha dedicato i suoi ultimi mesi di vita invitando i coetanei ad apprezzare l'esistenza e a lottare contro le avversità. "Vivere è bello. Io amo la vita" è una delle frasi contenute nel diario di Claudia e ripresa dal Premio Fenice-Europa.

"Il premio, nato nel 2000 - dichiara Rizia Guarnieri, coordinatrice dell'iniziativa - è riservato a romanzi, saggi e testimonianze che presentino

aspetti legati all'amore per la vita, all'amicizia e alla speranza, elementi spesso trascurati dall'universo giovanile."

La giuria tecnica è composta da Maria Giovanna Elmi, Lia Viola Catalano, Younis Tawfik e Rizia Guarnieri. La premiazione si terrà a Gualdo Cattaneo (Pg) il prossimo 10 settembre. Il libro verrà gratuitamente distribuito a cento giovani lettori, affinché diventino messenger di vita.

Viabilità

SI INTERVIENE SU VIA VENETO

Via IV Novembre, l'ingresso principale della città, dopo anni di incuria, sarà oggetto di alcuni interventi che dovrebbero migliorare l'aspetto e la funzionalità, ad iniziare dalla risistemazione del percorso pedonale e del rifacimento stradale. Nello stesso pacchetto è inserita la travagliatissima Via Veneto, la strada che dalla Piazza del



Mercato si innesta in Via Roma. In effetti, qui i lavori sono iniziati già dalla metà di giugno e prevedono il rifacimento dei marciapiedi, la riasfaltatura del fondo stradale e una nuova disposizione dei

parcheggi che aumenteranno fino a 33 posti auto. La manutenzione straordinaria di questa che è la via più transitata del Comune comporterà la realizzazione di una sola corsia nella carreggiata che è a senso unico di marcia e ciò consentirà la risistemazione dei parcheggi di cui la maggior parte saranno dislocati a "spina di pesce". I nuovi marciapiedi, realizzati con criteri di razionalità, prevedono l'eliminazione delle barriere architettoniche e la possibilità di fruizione per i diversamente abili con l'adozione di materiali particolari che renderanno gli accessi sensibili anche ai non vedenti.

La risistemazione di Via Veneto fa discutere e crea numerose perplessità. Gli automobilisti in transito in questo tratto di strada, infatti, sono costretti a code e rallentamenti con disagi notevoli ai quali le passate amministrazioni non hanno saputo dare adeguate risposte. Adesso, la decisione di eliminare una delle due corsie, per mantenere i pochi posti auto e aggiungere qualche altro, dà la sensazione di gettare fumo negli occhi e di non risolvere il problema, anzi di aggravarlo. L'assessore ai lavori pubblici Marcello Mantovani è di diverso avviso: "Abbiamo iniziato un'opera da tempo programmata che, oltre a rendere più funzionale l'accesso alla città, razionalizza il traffico e aumenta i parcheggi in una strada commerciale a ridosso del centro storico di notevole transito veicolare".

IL NUOVO DIRETTIVO DEL CENTRO PACE DI ASSISI

Il Centro Pace ha rinnovato nei giorni scorsi i suoi organi direttivi che risultano ora così composti:

Consiglio Direttivo:

Gianfranco Costa (Presidente); Luciano Giannelli (Vice Presidente); Maria Caponetto; Ferdinando Ceccotti; Leonardo Cenci; Cristiana Costantini; Stefano Lollini; Massimo Patiti; Antonio Pucci; Pietro Sampoli (Consiglieri).

Presidente Onorario: **Jole Sbrillo Siena**

Collegio dei Revisori dei Conti: **Odoardo Stangoni; Enrico Pigliautile; Enrico Rossi Ciucci; Goliardo Canonico; Massimo Ravaglia.**

Collegio dei Probiviri: **Gabriele Del Piccolo; Enzo Caporali; Sandro Famiani; Francesca Bernini; Giuliano Ciani.**

In questi giorni una delegazione del Centro Pace è in missione a Lehze, in Albania, dove tramite le Suore Venerini vengono assistiti oltre 80 bambini a distanza.

La loro situazione economica è veramente disperata, solo grazie agli aiuti riescono ad avere cibo e medicinali ove necessari.

Dall'Uganda è invece giunto Padre George Otuma, parroco di Oluko, dove il Centro Pace ha realizzato alcune strutture (un asilo, un centro maternità).

Il Centro Pace ricorda infine che ha cambiato sede!

Il nuovo indirizzo è via S. Pio X, 72, S. Maria degli Angeli.

Ogni mattina dalle 9 alle 13, dal lunedì al venerdì, il Centro è aperto al pubblico ed invita i cittadini a vedere come l'associazione persegue i propri obiettivi, in favore dell'infanzia nelle aree più disagiate e povere del mondo.



Bastia Umbra

Via Sacco e Vanzetti, snc

Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931

E-mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

SPIGOLATURE REDAZIONALI di Pio de Giuli

RICORDO DI' UN EROE "FRANCESCO"

Con una toccante cerimonia organizzata il giorno 24 maggio è stato ricordato l'anniversario della morte per fucilazione dell'Ammiraglio INIGO CAMPIONI già Governatore del Dodecaneso e condannato a morte dal Tribunale Speciale di Parma per essersi rifiutato di giurare fedeltà alla Repubblica Sociale Italiana. Terziario francescano, aveva chiesto di essere sepolto nel Cimitero di Assisi dove è stato celebrato il rito funebre dal padre Egidio Canil Vicario del Sacro Convento. L'omaggio floreale della città è stato portato dal Sindaco Claudio Ricci, mentre la "preghiera del marinaio" è stata recitata in presenza del concittadino Massimo Zubboli, Delegato ufficiale dell'ANMI "Associazione nazionale marinai d'Italia".

NUOVA EDIZIONE DI' "GUSTANDO ASSISI"

Nel pomeriggio di sabato 28 maggio, con inizio alle ore 16, nella suggestiva cornice della Rocca Maggiore gli allievi dell'Istituto Alberghiero hanno offerto un ulteriore saggio della loro preparazione interdisciplinare applicata ad un palinsesto che si apriva con un percorso storico dedicato alla visita guidata del fortilizio per proseguire con un piacevole intrattenimento basato su musiche, danze e recitazione di un lavoro liberamente tratto dal Decamerò di Giovanni Boccaccio. Con una esibizione perfettamente intonata del gruppo "Sbandieratori di Assisi" si è conclusa la fase spettacolare al termine della quale un convivio a tema medioevale ha impegnato i futuri "chef" nella specifica preparazione professionale che ha incontrato quei meriti riconosciuti che ormai appartengono alla tradizione consolidata della Scuola.

L'INTERESSE DEL ROTARY CLUB PER I BENI ARCHEOLOGICI

Il Rotary Club di Assisi ha dedicato la conviviale tematica del mese di maggio (sabato 28 maggio) al tema dell'USO COMPATIBILE DEI BENI ARCHITETTONICI ED ARCHEOLOGICI scegliendo come sede dell'incontro il nuovissimo hotel NUN - RELAIS SPA MUSEUM- scaturito da un restauro "intelligente" di preesistenti edifici che sembravano destinati al degrado. Ha sviluppato il tema, attualissimo, il professor CALOGERO BELLANCA della Facoltà di Architettura "Valle Giulia" dell'Università di Roma - la Sapienza, architetto e docente associato in restauro dei monumenti, attingendo alla sua trentennale esperienza iniziata giovanissimo e tuttora "in progress". Il relatore, autore di numerosi saggi, conosciuti in Italia e all'Estero (dove ha partecipato, con ruoli di primo piano, a Convegni di notevole valore in Austria, Germania, Polonia, Spagna e Ungheria), si è dedicato all'argomento della tutela e dell'uso compatibile del patrimonio architettonico ed archeologico che costituisce risorsa preziosa per il nostro Paese, specialmente quando - come nel caso della raffinata struttura ospitante - si può arricchire il tessuto urbano con realizzazioni rispettose del "genius loci" ma capaci di positivo riscontro in materia di offerta turistica di alto livello. La successiva visita guidata della struttura ha avuto come protagonista il Vice Sindaco Antonio Lunghi, appena riconfermato nella carica, alla prima uscita ufficiale del nuovo mandato.

MOSTRA PERSONALE DI' MAURIZIO MACCABEI ALLA GALLERIA "LE LOGGE"

Inaugurata il primo giorno del mese di giugno la Mostra personale dello scultore Maurizio Maccabei, destinata a protrarsi fino al successivo 11 giugno, ha già fatto registrare un lusinghiero successo di pubblico e di critica, confermando il valore di questo poliedrico Artista, espressione autoctona della migliore tradizione assiate, capace di ricavare effetti particolarmente suggestivi dalla pietra rosa di Assisi e dai laterizi d'epoca, con stilemi riproposti anche in ferro battuto.

ORIENTAMENTO E FORMAZIONE IN UN MONDO GLOBALIZZATO

Con questo titolo particolarmente attuale ed interessante è stata organizzata, sabato 4 giugno, presso il Convitto nazionale "Principe di Napoli" una conferenza destinata ai giovani, ma anche a tutti coloro che seguono i fermenti esistenti nella società del nostro tempo in continuo divenire. Introdotti dall'inecepibile moderatore

Nicolangelo D'Acunto, docente universitario di chiara fama, si sono avvicendati nell'ordine il Rettore del Convitto Anna Maria Federico, il Presidente della Fondazione Internazionale Assisi Giulio Franceschini e il Presidente del CENSIS Giuseppe De Rita, i quali hanno convenuto sulla necessità di scelte ponderate nel decidere il futuro delle giovani generazioni e per garantire loro effettive possibilità di occupazione confacente al livello di studi raggiunto.

RECORD DI' NUOVE ISCRIZIONI ALL'ISTITUTO ALBERGHIERO

Con l'inizio del prossimo anno scolastico nell'Istituto Alberghiero di Assisi saranno attive ben DIECI prime classi, vero e proprio risultato da record che premia l'impegno dell'intera struttura a cominciare dalla Preside Bianca Maria Tagliaferri che, ormai da anni, dedica totalmente la sua elevata professionalità allo sviluppo e alla valorizzazione di progetti educativi, mirati ad offrire ai giovani allievi - in aggiunta ad una completa formazione umana e professionale - effettive ed immediate possibilità occupazionali.

NUOVI COMMENDATORI IN ASSISI

In occasione della recente Festa della Repubblica sono state conferite le prestigiose onorificenze di "Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica" a due personaggi molto noti della comunità cittadina entrambi benemeriti per il loro impegno professionale ed umano: si tratta del restauratore SERGIO FUSETTI che tanta parte avuto nel recupero e nella salvaguardia del patrimonio artistico di Assisi e del frate minore GIANMARIA POLIDORO fondatore di "Assisi Pax International", movimento largamente diffuso in Italia e all'Estero per la moderna ed attuale interpretazione dei valori del francescanesimo.

TRIDUO DI' RICERCA PSICHICA E SPIRITUALE ALLA "CITTADELLA"

Per iniziativa del Centro Culturale "Pietro UBALDI" (filosofo e scrittore folignate, 1886-1972) si è svolto dal 10 al 12 giugno un interessante Convegno che ha visto impegnati 22 relatori provenienti dai maggiori atenei italiani e da alcune realtà estere (Israele e Brasile) particolarmente vocate alle problematiche dell'esistenza e del disagio sociale. Sono state focalizzate alcune acquisizioni fortemente innovatrici del pensiero moderno quali l'alchimia trasformativa, la bioenergetica dinamica, l'esoterismo, la programmazione neuro-linguistica, la comunicazione non verbale, la fisica quantistica, la pranoterapia (nella testimonianza del perugino Paolo Grassi), il corretto approccio alle patologie delle regressioni in vite passate (spiegato dal brasiliano Florencio Anton, medium e terapeuta). A connotare il carattere enciclopedico dell'evento ha, infine, contribuito la narrazione autobiografica di Stefano Benni (Udine) dedicata a ricostruire il suo cammino di conoscenza interiore sul "Sentiero dello Sciamanesimo" dei Nativi Americani e su quello del Buddismo Tibetano, sugli insegnamenti Cristici delle origini, degli Esseni, della spiritualità induista e di altre scuole contemporanee. L'insegnamento finale scaturito dal complesso delle riflessioni è stato quello di riconoscere alle difficoltà contingenti di ciascuno la valenza positiva di opportunità collettiva di trasformazione e di crescita, per raggiungere quella finale apoteosi del Bene profetizzata nelle diverse culture, come si desume dalla copiosa bibliografia di Pietro Ubaldi che ha dato il nome al Convegno.

LA LAMPADA DI ALADINO

Catering & Banqueting

Battesimi - Comunioni - Cresime - Matrimoni
Rinfreschi - Feste di Compleanno - Inaugurazioni
Cene complete a base di Lumaca
Presso la Vs. abitazione o presso nostre Locations

Tel. 075/304.32.31 Massimiliano 347/48.71.521

Via dell'Ose, 1 - 06081 Castelnuovo di Assisi (PG)
direzione@ilgrasoleassisi.it
www.lalampadialadinocatering.com

ANCORA SUGLI ALBERI DI PIAZZA DEL VESCOVADO

A meno di un mese dal precedente articolo sull'argomento frequenti contatti con i lettori hanno confermato che permane vivissimo l'interesse di molti concittadini per il salvataggio degli alberi di Piazza del Vescovado che rischiano di subire una sorta di "eutanasia" provocata dalla privazione per le radici di alimentarsi. Sono state anche formulate ipotesi migliorative di questo non secondario aspetto dell'arredo urbano che ha già subito altre dolorose amputazioni in Via san Gabriele dell'Addolorata dove due alberi maestosi sono stati recentemente abbattuti nella generale indifferenza. E' stato ad esempio suggerito di sostituire i tigli (che furono voluti dall'Accademia Properziana del Subasio agli inizi dello scorso secolo) con i lecci, specie più autoctona e più prossima all'iconografia francescana, che avrebbero il vantaggio di una "chioma" meno invasiva e più adatta a valorizzare le prospettive dei meravigliosi palazzi che si affacciano sulla piazza. Nella sistemazione definitiva della stessa andrebbe meglio valorizzata la fontana e, tra gli alberi, si potrebbero installare alcune panchine destinate a facilitare la sosta dei viandanti che arrancano in salita da Porta San Pietro per raggiungere il centro storico. Sarebbe un segnale visibile e sicuramente gradito di quello spirito dell'accoglienza molto spesso affermato ma raramente tradotto sul piano pratico delle cose concrete. Se ne potrebbe forse occupare qualche Assessore di fresca nomina oppure la CEPO con una iniziativa coerente rispetto alle specifiche finalità istituzionali, mirate secondo l'acronimo identificativo proprio al "Pubblico Ornato".

NOMINATO IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA

Tra i primi provvedimenti del confermato Sindaco Claudio Ricci spicca la nomina del Consigliere FRANCO BRUNOZZI alla Presidenza della Commissione Edilizia, organo di fondamentale importanza per la tutela del territorio, garante del rispetto delle normative e dei principi in base ai quali l'UNESCO ha dichiarato Assisi "Patrimonio mondiale dell'Umanità". Nel prestigioso incarico il Presidente designato potrà continuare il suo esemplare servizio alla comunità, già espresso quale Assessore nella precedente consiliatura; nei prossimi giorni il Consiglio Comunale completerà l'organico della Commissione con la nomina dei sei componenti.

CENTRI ESTIVI PER BAMBINI E RAGAZZI DAI 6 AGLI 11 ANNI

Con l'inizio dei Centri Estivi (il primo dei tre turni è iniziato il 20 giugno) è stato avviato dall'Ufficio comunale dei Servizi Sociali un presidio di particolare importanza, specialmente per le famiglie in cui entrambi i genitori svolgono attività lavorativa. Il programma, localizzato presso il Complesso Sportivo Stadio degli Ulivi, prevede attività ludiche in piscina, tennis, minivolley, minibasket, calcio in calibrata alternanza dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 8,00 alle ore 13,00. Particolarmente apprezzato risulta il costo contenuto (65 euro per due settimane trasporto incluso): ugualmente l'affidamento per assistenza ed animazione alla Cooperativa Sociale "La Goccia" di Bastia Umbra il cui personale specializzato opererà in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato e con l'associazione "Amici della Montagna" (per le passeggiate ecologiche sul Monte Subasio).

67° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE DI ASSISI

Sabato 25 giugno è stato celebrato presso il Cimitero di Guerra di Rivotorto il 67° anniversario della liberazione di Assisi (25 giugno 1944). Le Autorità Civili e Militari e il Gonfalone della Città hanno reso omaggio ai 948 caduti che riposano nella terra francescana avendo immolato la loro giovane vita (tutti in età compresa tra i 19 e i 44 anni) quali soldati del Commonwealth per affrancare il nostro Paese dalla dittatura e dall'oppressione germanica.

CONCERTO DELL'ORCHESTRA GIOVANILE TEDESCA DI RAVENSBURG

Lunedì 13 giugno alle ore 20,00 grazie alla collaborazione dei Club Rotary di Assisi e di Mantova Postumia è stato reso possibile in Piazza della Chiesa Nuova, centralissimo "salotto" già collaudato per esperienze musicali di alto profilo, un concerto dell'Orchestra Giovanile della Provincia di RAVENSBURG (Land del Baden Wuttemberg, Germania) composta da 70 giovani in età compresa tra i 13 e i 25 specializzati nell'utilizzo di strumenti a fiato. Il repertorio antologico dei musicisti, magistralmente diretti da HARALD HEPNER ha permesso di constatare l'ottima preparazione assicurata dalle 30 Associazioni musicali da cui essi provengono, vera e propria "rete" dedita al recupero e alla valorizzazione di composizioni originali, frutto di ricerca evoluta e di sintonia con i canoni attuali. Tra queste una menzione particolare merita il brano di Jarry Goldsmith (1929-2004) ispirato dalla celebre saga di "Star Trek".

NUOVA LINFA PER IL ROTARY CLUB: AMMESSO IL NUOVO SOCIO MASSIMILIANO SERENA

Proseguendo nella politica di ponderato incremento dell'effettivo il Rotary Club di Assisi ha deciso l'ammissione di un nuovo Socio nella persona del concittadino MASSIMILIANO SERENA. Con questa immissione di nuova linfa il Club mantiene la consistenza di 53 elementi che esprimono personalità di spicco del territorio di riferimento (Assisi e Bastia Umbra). Il nuovo Socio, nato ad Assisi nel 1964 vive, con i suoi genitori titolari di azienda agricola e con la sua famiglia, nella ridente località di Porziano dalla quale deriva il suo amore per la natura e per gli sport all'aria aperta (calcio, motocross, equitazione). Dopo la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Perugia, ha avviato una vasta esperienza nel mondo bancario con destinazioni di grande importanza (Roma, Bologna, Pesaro, Perugia, Città di Castello) che lo hanno portato nel 2007 alla direzione della filiale di Assisi della Cassa di Risparmio di Firenze. Dal suo matrimonio con l'avvocatessa eugubina Barbara Rosati è nato nel 2008 il piccolo Emanuele, oggetto di grande amore e dedizione da parte di tutta la famiglia che ora si allarga nella dimensione rotariana dove, sicuramente, il nuovo Socio non mancherà di ben figurare. La cerimonia protocollare ha concluso degnamente la Presidenza di Emiliano Zibetti, pronto a cedere il suo incarico dal prossimo 1° luglio al suo successore ing. Mauro Baglioni.



FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

F.LLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 ▪ Fax +39 075 80 42 717 ▪ www.fraqolaspa.com



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

UN'IDEA PER VALORIZZARE IL "SENTIERO DELLA PREDICA AGLI UCCELLI"

("Non abbiate paura di collaborare insieme per il bene comune" – Il Presidente G. Napolitano alle forze di maggioranza e di opposizione parlamentare)

Da più parti si lamentava, lo scorso settembre durante i giorni "caldi" della Questione Piandarca, e del minacciato impianto fotovoltaico lungo il sentiero della Predica agli uccelli, che nessuno mai avesse prodotto un Progetto per valorizzare quel luogo e che, quindi, la Piandarca dimenticata per secoli poteva benissimo ospitare un impianto fotovoltaico. Ognuno può comprendere la fondatezza o meno di una simile presa di posizione, alla quale il "Comitato per Piandarca" si è opposto fino all'intervento della Soprintendenza che ha messo il vincolo su quell'area.

Da allora, questo Comitato si è messo all'opera per studiare un progetto minimo di valorizzazione del sito, individuando come priorità degli interventi proprio sul sentiero che conduce al luogo dove, secondo tradizione, è avvenuto il celebre episodio narrato da "I Fioretti".

Tale proposta, per iniziativa del Comitato, della Parrocchia e della Fraternità dei Terziari, è stata illustrata sabato 18 giugno scorso nell'Auditorium "San Sebastiano" ad un numeroso ed attento pubblico. Il progetto, con l'invito alla partecipazione, era stato presentato al Sindaco e agli Amministratori del Comune di Cannara, al sindaco del Comune di Bevagna, al Presidente e all'assessore alla Cultura della Provincia, alle massime autorità religiose di Assisi, al Presidente della Pro Loco di Cannara, con lo scopo di farne argomento d'esame e di discussione, per trovare una soluzione concorde, individuare i possibili percorsi di finanziamento,

Dopo l'intervento del parroco don Francesco Fongo, il quale ha ribadito la sua convinzione che i luoghi francescani di Cannara meritano di essere valorizzati per la loro unicità, il presidente del Comitato, ricordando le forti contrapposizioni emerse sulla Questione Piandarca, ha rivolto un invito a superare la logica delle divisioni, anche sulle questioni di interesse generale, che impedisce a qualsiasi comunità di progredire. Ha poi citato un passo tratto da uno studio di Giulia Giacché relativo allo "Sviluppo rurale sostenibile" nei territori del comprensorio assisano, là dove l'autrice evidenzia senza mezzi termini il paradosso dei Cannaresi i quali, anche col trascurare i loro luoghi francescani, segnano una notevole distanza rispetto allo sviluppo di altre parti del Comprensorio stesso.

E' seguito l'intervento del geom. Osvaldo Casagrande Biagioni Abati, redattore principale del Progetto, il quale ne ha illustrato le parti più significative, come l'arredo floreale, gli spazi di sosta, la canalizzazione elettrica e quella idrica, la depolverizzazione del sentiero (già previsto in parte dall'Amministrazione comunale), la stabilizzazione della Strada vicinale della Formella e un'adeguata Segnaletica. Gli interventi -ha spiegato Casagrande- "non costituiscono in alcun modo impatto ed alterazione ambientale, ma tendono a conservare lo stato dei luoghi esistente ad oggi" e le modificazioni previste sono un "tentativo di avvicinamento allo stato presunto del territorio di Piandarca nel XIII secolo, al tempo di San Francesco". Il costo previsto per l'intera realizzazione è di circa 280 mila euro e si è dato atto che la Regione, nel quadro del suo impegno per la valorizzazione

dei sentieri e dei percorsi processionali antichi, se opportunamente sollecitata potrebbe dare una risposta positiva alle nostre attese. Non sappiamo ancora, però, se l'Amministrazione comunale intende prendere in esame il Progetto denominato "Piandarca di Cannara. Luogo della Predica agli uccelli di San Francesco". All'assemblea era presente il consigliere di maggioranza dott.ssa Adalgisa Masciotti, la quale si è impegnata a fare da tramite per un incontro tra promotori dell'iniziativa e Amministrazione comunale.

Ad oggi, registriamo una presa di posizione sull'argomento da parte della Lista Civica "Cambia Cannara", presente alle ultime elezioni comunali, che in un Comunicato stampa del 23 giugno scorso invita ad una "concorde unità d'intenti" e a "rimuovere l'idea di una contrapposizione politica ingiustificata e dannosa per la storia, la cultura e la Comunità cannarese".

Ottaviano Turrioni

DAVANTI ALL'EDICOLA PROMESSA D'AMORE

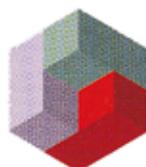
Avevano individuato su internet una struttura dove soggiornare per qualche giorno nel loro viaggio in Umbria: un B&B situato a tre



passi dall'Edicola di Piandarca, e così due giovani fidanzati di Benevento, che chiameremo Marco e Luisa, erano capitati a Cannara ospiti dei signori Gilberto e Rita i quali naturalmente, durante una conversazione, raccontarono loro

l'origine dell'Edicola, edificata nel 1926 da una facoltosa famiglia cannarese che aveva ricevuto da San Francesco una grazia straordinaria: l'incolumità di un figlio soldato, colpito al petto da un proiettile nemico durante la prima guerra mondiale. La madre aveva attribuito la salvezza ad una medaglia del santo, che aveva regalato al figlio quando era partito per il fronte e che questi teneva sempre nel taschino, sul petto. Quella famiglia si chiamava Preziotti, ed il giovane si chiamava Angelo.

Da questo episodio era poi nata una credenza, diffusasi presto tra



PERLA

ARREDAMENTI



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

il popolo, secondo la quale a chi avesse chiesto una grazia davanti all'Edicola, San Francesco l'avrebbe esaudita. I due fidanzati fecero poi visita all'Edicola, si intrattennero alcuni giorni visitando le nostre cittadine, quindi ripartirono. Era il 2008.

Due anni dopo, sono tornati nello stesso luogo, ma prima ancora di salire in camera, sono andati all'Edicola, spingendo il passeggino con la loro bimba. Hanno poi raccontato la loro bellissima storia a partire dai giorni trascorsi in Umbria da fidanzati, e poi, colpiti dal racconto che avevano udito sulla grazia ricevuta dal giovane soldato e dalla credenza popolare sui miracoli di San Francesco a Piandarca, hanno confidato di essersi giurati eterno amore davanti all'immagine del Santo dipinta nella nicchia dell'Edicola, esprimendo il desiderio di avere, una volta sposati, una bambina, che avrebbero chiamato Francesca.

Il loro desiderio si è avverato; per questo, non appena hanno potuto, sono tornati a Piandarca a ringraziare San Francesco con la loro bambina. La felicità dei due giovani sposi -aggiunge il signor Gilberto- era davvero palpabile e si percepiva chiaramente la grande fede che avevano avuto nel Santo di Assisi.

(O. Turr.)

Io sono originaria del nord e vedere quanto un piccolo paese riuscisse per solo una notte ad animarsi di tanta gente disposta a lavorare in ginocchio per infiorare le strade, e permettere così il passaggio del "Corpus Domini" su splendidi disegni floreali da loro creati, era per me segno di una devozione profonda e di una unione spirituale di



tutta la popolazione. Negli anni ho visto infiorate bellissime, colorate, fatte di disegni spettacolari. Quasi non mi avvicinavo per paura di non saper fare quello che mani esperte creavano. La raccolta dei fiori, i capannelli di gente che le sere precedenti riempivano le strade per la scelta dei fiori avevano per me un fascino d'altri tempi. Era l'insieme di tutto questo che portava alla magia dell'infiorata, ma col tempo le cose sono cambiate.

Come sempre, si tende a modernizzare tutto e purtroppo anche i fiori che allora venivano raccolti nei campi o sulle montagne non si trovano più, o meglio, non si trovano più persone che vadano a



cercarli, e si è costretti a ricorrere ai fiori delle serre, che fanno comunque la loro figura. Ma non è solo questione di fiori: è anche questione di mani che lavorano, di ginocchia che si piegano a terra ... Quest'anno alcuni tratti di strade non erano infiorati, da qui le critiche. E mentre sento di ringraziare tutti coloro che in qualche modo hanno contribuito a fare l'Infiorata, voglio anche dire ai "censori" che il prossimo anno ci possiamo inginocchiare tutti e ricominciare a rivestire le strade di quei magnifici quadri che tanto onorano il "Corpus Domini".

Perché questa non è una festa politica, non è una festa pagana, è una festa religiosa, alla quale va restituito il suo solo significato. Per questo il prossimo anno voglio anch'io fare l'Infiorata!

Valeria Palpacelli Paoli

ALCUNE IMMAGINI DELL'INFIORATA DEL 26 GIUGNO 2011

Quest'anno l'Infiorata del "Corpus Domini" a qualcuno è parsa sottotono. Certo, per fare dei capolavori occorrono molte persone e tanto impegno. Coloro che l'hanno animata per decenni si stanno ritirando, a causa degli acciacchi; sarebbe bene coinvolgere i gio-



vani, alcuni dei quali per la verità si sono messi all'opera, ma erano pochi, agli altri è stato concesso un piacevole diversivo ai Giardini Pubblici, con tanta musica..., e quindi sono corsi tutti là. Dice un proverbio che non si può avere la botte piena e la moglie ubriaca. Certo, bisognava pensarci prima di aprire la cannella...

Sull'argomento pubblichiamo alcune considerazioni pervenuteci da una nostra lettrice:



VOGLIO FARE L'INFIORATA!

Non sono cannaresse, ma vivo qui ormai da un po' di tempo. Ricordo però che anche quando giravo per l'Italia per il lavoro di mio marito, dovunque fossi, tornavo a Cannara per vedere l'Infiorata. Per me era una cosa bellissima!

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

FOTO DI CLASSE DEL 1933

La foto che vi presentiamo ritrae una seconda classe elementare femminile di Cannara del 1933 (per gentile concessione della signora Elvia Epifani, che ne dà lettura):

(dall'alto in basso) 1^a fila da sx.: Assunta Roscini, Maria Nardi, M. Grazia Galletti, Lilliana Barbetta, n.r., Assunta Fiordelmondo. 2^a fila: n.r., n.r., n.r., Elvia Epifani, Artemisia Petrini, Laura Cruciani, Francesca Pensa, due n.r. 3^a fila: Adriana Petrini, Aida Battistoni, ? Masciotti, n.r., Maria Binucci, le altre tre n.r. 4^a fila: Francesca Guglielmini, (tre n.r.), Natalina Zampa, Zenia Zampa, n.r., Bice Magrini. Era la classe della maestra sr. Maria Mongiardino -afferma la signora Elvia-; forse la maestra ritratta era una supplente momentanea.



SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi



ORTO

Semina, ogni 20-30 giorni, di lattuga, cicoria, sedano ed erbe. trapiantate cavolo cappuccio e lattuga, seminate il mese precedente.

Man mano che piante di pomodoro rampicante crescono, legate i germogli ai sostegni e togliete quei germogli che nascono lungo il tronco principale.

FRUTTETO

Eseguite le cimature agli agrumi, affinché non perdano il naturale portamento. Non irrogate con insetticidi la frutta che sta per maturare; una volta ottenuto il raccolto, procederete la lotta biologica contro il ragnetto rosso.

GIARDINO

In questo mese, anche le piante d'appartamento si possono portare fuori, importante è tenerle all'ombra. così che la pianta possa cancellare i danni subiti al proprio fogliare nei mesi invernali. Si potano i gerani e rami recisi si possono usare come talee per ottenere nuove piante.

Si continua a tosare i pratini ogni 10-12 giorni, e annaffiarli preferibilmente nelle tarde ore serali.

CAMPO

Molto importante è questo periodo la difesa del vigneto contro la peronospora e l'iodio con prodotti a base di rame e di zolfo.

Le piante primaverili come il girasole, il mais e il sorgo si stanno avvicinando al momento della fioritura e pertanto sono nel periodo più critico per quanto concerne la presenza di umidità; occorre pertanto procedere ad irrigazioni continue.

Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751

Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 - 5975283

e-mail mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it

Sig. Mario Gambelungha Tel. 075 5975272 Cell 339 3168467

Parliamo di enigmistica. Pag 23

Soluzioni: 1) scia - rada = sciarada; 2) Papa - razzo = paparazzo; 3) regola - mento = regolamento; 4) sala - asso = salasso; 5) calcola - latore = calcolatore.



Mensile dei comuni di:

Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale

Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n. 18869
e-mail redazione@ilrubino.info
sito

www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giuli
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Elisabetta Becherini
Fabio Bellini Baldella

Francesco Brenci
Sandro Elisei
Cristiana Mecatti
Augusta Perticoni
Giorgio Polticchia
Costanza Raspa

ABBONAMENTO ANNUALE C/C Postale n° 14279061

ITALIA
Normale € 20.00
Sostenitore € 35.00
Benemerito € 50.00

ESTERO
Normale € 40.00
Sostenitore € 55.00
Benemerito € 70.00

Grafica e impaginazione:
VIRTUAL s.n.c.

S. Maria degli Angeli (Pg)
Stampa

GRAFICHE DIEMME
Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288

PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE ORGANIZZATO DALLA "UVISP" DI ASSISI

Il Premio letterario internazionale "Un solo mondo" nasce nel 1994 per l'iniziativa dei professori Marinella Amico Mencarelli ed Enrico Cerquiglini, già volontari dell'UVISP, mentre imperversava la guerra del Ruanda. Lo scopo era, ed è ancora, duplice: sensibilizzare il mondo della cultura alla solidarietà, allo sviluppo e alla pace tra i popoli e contribuire, con le quote d'iscrizione al concorso dei partecipanti, alla realizzazione di progetti nei Paesi in via di sviluppo.

In questi anni sono stati aiutati un gruppo di giovani del Ruanda a costruire un'officina meccanica; si è realizzata un'impresa di apicoltura per la produzione e la commercializzazione del miele e dei suoi derivati in Ecuador; un'impresa di sartoria per le vedove del Congo in guerra; un'impresa tessile in India. Lo scorso anno le quote di partecipazione sono state utilizzate dall'UVISP per un suo specifico progetto: contribuire ad eliminare il fenomeno dei bambini di strada nella Repubblica del Congo.

Il Premio letterario internazionale "Un solo mondo" si pone l'obiettivo di creare una mentalità nuova che si fondi sui valori della solidarietà, della giustizia, della pace e del rispetto per l'ambiente. Anche la 18° edizione di questo concorso è bandita e organizzata dall'UVISP-Assisi, organismo non governativo (ONG) di cooperazione e solidarietà internazionale fondato e diretto da p. Giorgio Roussos. Da diversi anni l'UVISP-Assisi realizza progetti di sviluppo in America latina, Africa e Asia. Questi progetti riguardano tre aree di intervento: istruzione, sanità, lavoro.

REGOLAMENTO

Il Premio si articola in 2 sezioni a tema libero: A) Poesia singola inedita (fino a 3 liriche) B) Racconto inedito (max 5 cartelle).

NUMERO DI COPIE

Gli elaborati scritti dovranno essere spediti in 7 copie dattiloscritte, di cui una sola copia con firma, indirizzo, codice fiscale e telefono dell'autore a: Premio letterario internazionale "Un solo mondo" c/o UVISP - casella postale 32 - 06081 Santa Maria degli Angeli (PG) entro il 31 luglio 2011 (farà fede il timbro postale).

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Adulto: euro 20; giovani fino a 25 anni: euro 10. Al concorso possono partecipare autori italiani e stranieri con opere in lingua italiana, dialetto o altre lingue europee, purché munite di traduzione. Il contributo di partecipazione deve essere versato sul conto corrente postale n. 10025062 intestato a: UVISP - S. Maria degli Angeli - Assisi (PG), specificando la causale: Premio "Un solo mondo" (fotocopia della ricevuta di versamento dovrà essere allegata agli elaborati).

FINALITA'

Quest'anno le quote di partecipazione saranno utilizzate dall'UVISP per contribuire a finanziare un suo specifico progetto agricolo nella Repubblica Democratica del Congo (Kinshasa).

LA GIURIA

Gli elaborati verranno attentamente valutati da una qualificata giuria. L'operato della giuria è insindacabile e inappellabile.

LA PREMIAZIONE

La premiazione sarà effettuata una domenica di ottobre 2011 (ore 15.30) presso la sede dell'UVISP, ubicata nella zona industriale ovest (settore H) di Bastia Umbra (PG).

PREMI

Sezione A - Poesia singola inedita.

1° classificato: diploma e viaggio-soggiorno per due persone per due notti in Europa o Italia;

2° classificato: diploma e una riproduzione in stampa digitale su tela

pittorica ritoccata a mano di un'opera del pittore Angelo Dottori; 3° classificato: diploma e pregiata confezione di vini e olio umbri offerta da Cantine Bettona;

Sezione B - Racconto inedito

1° classificato: diploma e viaggio-soggiorno per due persone per due notti in Europa o Italia;

2° classificato: diploma e una riproduzione in stampa digitale su tela pittorica ritoccata a mano di un'opera del pittore Angelo Dottori;

3° classificato: diploma e pregiata confezione di vini e olio umbri offerta da Cantine Bettona.

La giuria assegnerà il Premio Speciale "Adriana Paulon" ad un'opera (poesia o racconto) di un giovane (fino a 25 anni) particolarmente meritevole.

*La Presidente del Premio
Prof.ssa Marinella Amico Mencarelli*

PREMIATE LE PIU' BELLE VETRINE

Al fine di incentivare lo spirito del commercio e di accogliere nel migliore dei modi i primi flussi turistici in arrivo per le festività pasquali, la Confcommercio di Assisi con il Patrocinio del Comune di Assisi, ha organizzato il Concorso denominato "L'Italia in vetrina" che si è svolto dal 22 Aprile al 05 maggio 2011.

L'iniziativa ha trovato la partecipazione di 140 operatori commerciali del nostro comune, i quali si sono adoperati nell'allestire le proprie vetrine in modo tale da rievocare l'Unità D'Italia, giocando su colori ed oggetti che hanno contribuito al brand "Italia" in questi 150 anni di Unità, richiamando negli animi dei visitatori e non solo, l'emozione di molti ricordi.

Dietro attenta valutazione della giuria, le migliori tre vetrine sono state le seguenti:



-1 Classificato "Eredi Ridolfi" di Petrignano di Assisi (nella foto);

-2 Classificato "Pasticceria Santa Monica" Via Portica Assisi;

-3 Classificato "Ago Filo E... di Bianchi Maria Rita" Santa Maria degli Angeli.

I titolari dei negozi sono stati premiati dal Presidente della Confcommercio Vincenzo Di Santi, dal Vicesindaco Antonio Lunghi e dal Presidente del Consiglio Comunale Patrizia Buini, nella sala Blu del Comune di Assisi il giorno 8 giugno scorso.

Un plauso ai commercianti di Borgo Aretino per aver allestito unitamente l'ingresso della città, ai commercianti davanti la Basilica di Santa Maria degli Angeli per aver connotato i loro chioschi e agli artisti Luciano Busti e Raffaele Ariante, i quali hanno dedicato le proprie opere all'Unità d'Italia. Infine un ringraziamento da parte della Confcommercio di Assisi a tutte le attività commerciali che hanno aderito all'iniziativa, contribuendo a donare al turista un'accoglienza più calorosa ed omogenea.

BETTI
C O S T R U Z I O N I

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI

CERAMICHE - SANITARI

MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prof. Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

LA CENA SOCIALE ALL'OMBRA DEL CUPOLONE

Perviene in Redazione la notizia che per venerdì 2 settembre 2011 la Pro-LoCo angelana del presidente **Moreno Bastianini** organizzerà la tradizionale cena



La tavola apparecchiata nella precedente edizione

sociale "All'ombra del Cupolone" nella accogliente piazza antistante il palazzetto Mediceo.

La programmazione prevederà come di consueto un menù accattivante, un servizio di prima qualità e intrattenimenti folcloristici a sorpresa.

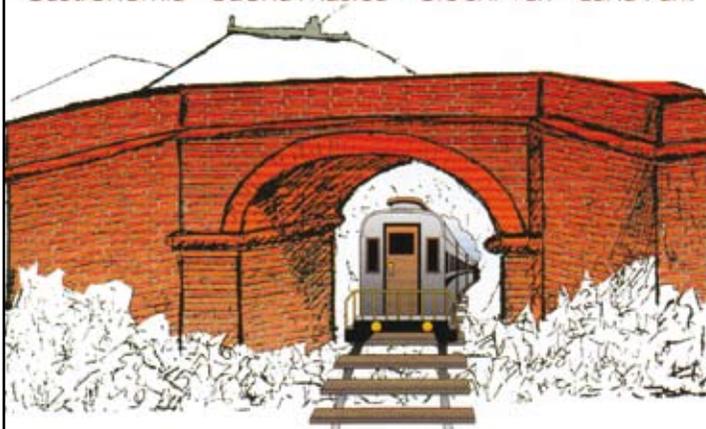
Un momento conviviale di grande partecipazione per i soci e gli amici dei soci che nelle passate edizioni ha riscosso tanto interesse.

Per questa edizione la data è stata posticipata nella convinzione di avere una serata lontana dalle vacanze estive e sicuramente in compagnia del fresco venticello pre autunnale.

30 giugno  **10** luglio

Festa del Ponte Rosso

Gastronomia - Buona Musica - Giochi Vari - Luna Park



Parteciperanno ad alcune serate importanti
personaggi dello Sport e dello Spettacolo
Tutte le sere apertura Pub ore 21,30 - INFO: 334.92.01.773

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - c/o STADIO MIGAGHELI

NUOVA PIZZERIA AL TAGLIO IN VIA A. DE GASPERI, 18

Francesca e Tiziana da Trevi e Foligno sono arrivate a Santa Maria degli Angeli con una gran voglia di fare. Stanno gestendo un'attività artigianale di pizzeria puntando sulla qualità del prodotto e delle materie prime esclusivamente locali.

Usano la "manualità di un tempo", lievitazione naturale a pasta acida con stesura eseguita "allenando le dita" evitando le ormai consuete



attività in franchising di produzione industriale.

La gestione offre ai clienti una buona pizza artigianale "sottile e croccante che si scioglie in bocca" proponendo un vasto assortimento di gusti in un ambiente curato e accogliente dove gentilezza e cortesia sono di casa.

Tutti i buongustai di pizza sono invitati ad assaggiare le prelibatezze della casa.

Porziano Musica
3rd INTERNATIONAL MUSIC CAMPUS
masterclass, concerti, incontri musicali • luglio - settembre 2011
giovani artisti di grande talento da tutto il mondo,
sotto la guida di docenti dalle più prestigiose Università e Accademie musicali d'Europa

APPUNTAMENTI DI LUGLIO

Martedì, 12 luglio ore 17,30 - Sala Blu del Comune di Assisi
**Conferenza stampa di presentazione del
3rd International Music Campus PorzianoMusica**

Martedì, 12 luglio ore 21.00 - Sala ex Pinacoteca, Palazzo Comunale, Assisi
Il «Grand Tour»
Il viaggio musicale di grandi artisti del '700 attraverso le bellezze d'Italia
Immagini, letture di scrittori vari e musiche di Mozart, Scarlatti, Haendel e altri autori.
STEFANO MAFFEI, narratore - ENRICO BARRAGLI, clavicembalo
con la partecipazione di SIMONE FONTANELLI (Università Mozarteum, Salisburgo)

Domenica, 17 luglio ore 12.00 - Bevagna (PG), Chiesa di Santa Maria Laurentia
Concerto dei partecipanti al Campus PORZIANOMUSICA

Domenica, 17 luglio ore 18.00 - Arzenzano (PG), Sala della ProLoCo
Per la montagna d'Assisi, a passeggio con Bach
soirée musicale con allievi e docenti di Porziano Musica

Martedì, 19 luglio ore 21.00 - Assisi, Piccolo Teatro degli Instabili, Via Metastasio, 18
Incontro con l'Artista
NICHOLAS JONES (Chetham's School of Music, Manchester), violoncello
in conversazione con Simone Fontanelli (Università Mozarteum, Salisburgo)
Musiche di Johann Sebastian Bach

Giovedì, 21 luglio ore 21.00 - Assisi, Sala S. Gregorio, Via Bernardo da Quintavalle
Concerto dei partecipanti al Campus PORZIANOMUSICA

Sabato, 23 luglio ore 18.00 - Castello di Porziano di Assisi
Concerto finale dei partecipanti al Campus PORZIANOMUSICA
Ore 20.00, Farewell Party in giardino

laboratorio
«Suoniamo in Orchestra»
per giovani musicisti
• 28 - 28 agosto •

info: www.porzianomusica.org - E-Mail: info@porzianomusica.org



CANTINE BETTONA

**i nostri vini,
unica passione.**

www.cantinebettona.com

